



**COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI
della FNOMCeO**

Presidente

Dr. Giuseppe Renzo

Consiglieri

Dr. Giacinto Valerio Brucoli

Dr. Raffaele Iandolo

Dr. Sandro Sanvenero

Dr. Alessandro Zovi

**COMITATO INTERSOCIETARIO
DI COORDINAMENTO DELLE
ASSOCIAZIONI
ODONTOSTOMATOLOGICHE
ITALIANE (CIC)**

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente

Dr. Francesco Scarparo

Vice-Presidente Vicario

Dr. Giovanni Braga

Vice –Presidente

Dr. Augusto Malentacca

Consigliere

Dr. Fabio Carboncini

Consigliere

Dr. Carmelo Pulella

Consigliere

Dr.ssa Carmela Savastano

Consigliere

Dr. Francesco Schiariti



INDICE

Presentazione.....	pag.
Diagnosi.....	>>
Diagnostica radiologica.....	>>
Anestesiologia in odontoiatria.....	>>
Igiene.....	>>
Gnatologia.....	>>
Parodontologia.....	>>
Chirurgia orale.....	>>
Implantologia.....	>>
Pedodonzia.....	>>
Conservativa.....	>>
Endodonzia.....	>>
Protesi.....	>>
• Protesi fissa su denti naturali e/o su impianti.....	>>
• Perni.....	>>
• Intarsi.....	>>
• Protesi mobile e rimovibile su denti naturali e/o su impianti.....	>>
• Protesi su impianti.....	>>
Ortodonzia.....	>>
Prestazioni medico-legali.....	>>



Presentazione

La Commissione Nazionale Albo Odontoiatri della FNOMCeO ha sempre posto fra le sue priorità la tutela del più corretto e deontologicamente ineccepibile esercizio della professione intellettuale di odontoiatra.

Obiettivo ampiamente condiviso con le Commissioni ordinistiche provinciali; rappresentanze cui va riconosciuto il merito di aver saputo costituire un'interfaccia credibile ed autorevole per le istituzioni territoriali, quali elementi di garanzia per la professione nonché punti di riferimento certi per la tutela della salute dei cittadini pazienti.

Questo obiettivo presuppone una costante ed attenta verifica del modus operandi dei nostri odontoiatri che garantiscono una rete di studi per lo più libero professionali in grado di rispondere alla domanda di salute odontoiatrica che proviene dal Paese.

Il problema di consentire in maniera sempre più estesa l'accesso alle cure odontoiatriche, specialmente nell'attuale drammatica situazione di crisi economica, deve coniugare da un lato la qualità di una prestazione intellettuale che incide direttamente sulla persona e che quindi è prestazione medica nel senso più alto della parola e dall'altro deve affrontare il tema della possibilità per i cittadini di accedere alle cure purtroppo non garantite, per ovvi motivi economici, dal SSN.

In questo quadro si colloca l'odierno aggiornamento del Nomenclatore odontoiatrico predisposto in collaborazione con il CIC la cui precedente stesura risaliva al 2008.

Solamente infatti, la corretta individuazione delle prestazioni odontoiatriche può permettere una seria verifica dell'attività del professionista e quindi costituire un punto di riferimento imprescindibile per una valutazione anche economica delle prestazioni sempre rese, però, in ossequio ai riconosciuti e certificati modelli qualitativi e agli imprescindibili presidi di sicurezza.

Il tema della corretta individuazione dei compensi e degli onorari dei professionisti è infatti di stretta attualità considerato che, nonostante l'abrogazione della tariffa minima degli onorari per le prestazioni medico chirurgiche, occorre far fronte alla più recente normativa (art.9 comma 2 della legge 24 marzo 2012 n. 27) che prevede "nel caso di liquidazione da parte di un organo giurisdizionale, il compenso del professionista è determinato con riferimento a parametri stabiliti con decreto del Ministro vigilante....".

Per far fronte a questa incombenza è all'opera una Commissione di alto livello presso il Consiglio Superiore di Sanità cui partecipano anche i rappresentanti della Federazione sia di parte medica che di parte odontoiatrica.

Credo sia facile comprendere l'importanza dell'aggiornamento del "nostro" Nomenclatore, ancorché contestualizzato e posto in sinergia con le Raccomandazioni Cliniche, il cui iter di definitiva approvazione, per disposizione del Ministro Balduzzi, è all'esame del CSS, per chiarire con piena correttezza scientifica e deontologica gli ambiti dell'attività professionale degli odontoiatri: solo in questo modo si potrà affrontare senza ambiguità il tema della "tariffa": parola che ritengo di confermare non condivisibile visto che in realtà è di onorari che occorre parlare!

In conclusione piena apertura e disponibilità ad affrontare le tematiche concernenti il futuro della nostra professione ma consapevolezza che questi temi possono essere affrontati e risolti correttamente nell'interesse dei cittadini e della salute pubblica solo nel rispetto dei principi etici e culturali di una professione moderna e pienamente inserita nella realtà contemporanea.

Dr. Giuseppe Renzo
Presidente Nazionale
CAO-FNOMCeO



C.I.C. – Comitato Intersocietario di Coordinamento delle Associazioni Odontostomatologiche Italiane

Sono trascorsi già 5 anni da quando è stato compilato il Nomenclatore odontoiatrico della FNOMCeO e del CIC, presentato ufficialmente a Roma nel dicembre del 2008 in occasione di un evento della CAO Nazionale ed in quella occasione prendemmo formalmente in carico anche l'impegno dell'aggiornamento periodico.

Fu un importante evento per il nostro settore perché il Nomenclatore è, a tutti gli effetti, il nostro dizionario, definisce infatti non solo il lessico mediante il quale tutti gli odontoiatri si possono comprendere e relazionare ma, come avevamo già compreso in quel momento, costituisce un punto di riferimento che inevitabilmente si rivolge anche all'esterno del mondo professionale.

Istituzioni e cittadini hanno potuto confrontarsi con il Nomenclatore, messo a disposizione nel sito degli Ordini dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri con una operazione volutamente di grande trasparenza .

Ecco che la richiesta dell'aggiornamento non viene solo dalla necessità di adeguamento al naturale evolvere delle metodologie scientifiche e professionali, ma anche da una precisa richiesta delle Istituzioni, la CAO Nazionale per prima, sempre all'interno di quel continuo dialogo che da tempo oramai hanno instaurato con il CIC e le sue Società Scientifiche, al fine di continuare a comprendere in modo chiaro e condiviso il nostro operare professionale.

Quindi tutto nasce da un'esigenza interna all'Odontoiatria ed esterna da parte delle Istituzioni. Questo aggiornamento è la dimostrazione, come lo è stata per la sua formulazione iniziale, della capacità di operare in modo collegiale, a riprova della raggiunta maturità di una categoria professionale, nell'espressione dei suoi rappresentanti scientifici liberi professionisti ed universitari.

L'auspicio è che questo testo si possa trovare, sotto forma cartacea o digitale, negli studi di tutti i colleghi e che sia uno strumento di comunicazione e confronto tra gli odontoiatri e tra tutte le realtà che gravitano attorno alla nostra professione.

Per la realizzazione di questo lavoro che avrà importanti riflessi, voglio ringraziare in particolar modo il suo coordinatore, il dr. Mario Lendini ed il dr. Giovanni Braga, vicepresidente vicario CIC, tutti i presidenti delle Società Scientifiche del CIC che hanno immediatamente aderito alla nostra richiesta e tutti i componenti della Commissione revisione ed aggiornamento del Nomenclatore che, in tempi estremamente rapidi, ha portato a termine questo compito, a dimostrazione ulteriore della grande collaborazione e dello spirito di sacrificio che da tempo oramai caratterizza il lavoro del CIC .

Il Presidente CIC
Dott. Francesco Scarparo



DIAGNOSI

Visita

Ogni seduta finalizzata a:

- riscontro della situazione clinica, acquisizione di elementi diagnostici, individuazione dei problemi e della terapia, informazione del nuovo paziente;
- riesame della situazione clinica in corso di trattamento;

Diagnostica di medicina orale

- Esame della mucosa orale con l'ausilio di coloranti vitali
- Esame della mucosa orale con metodiche fluorescenti
- Esame della mucosa orale con metodiche chemoluminescenti
- Prelievo per esame colturale e/o antibiogramma
- Prelievo per coltura micotica e/o antimicogramma
- Prelievo per citologia esfoliativa
- Biopsia incisionale
- Biopsia escissionale
- Esame bioptico mediante tecnica Brush
- Applicazione intralesionale di medicinali
- Scialometria
- Scialoendoscopia
- Ecografia senza mezzo di contrasto
- Ecografia con mezzo di contrasto
- Diagnosi dell'alitosi
- Biopsia incisionale mediante laser o altro device per tessuti molli
- Biopsia escissionale mediante laser o altro device per tessuti molli
- Biopsia ossea
- Valutazione profilo di rischio per osteonecrosi dei mascellari da bifosfonati

Diagnosi cariologica

Procedimento che conduce, grazie all'analisi dei molteplici fattori di rischio, alla precisa individuazione dei nessi di causalità fra tali fattori e gli esiti della patologia cariosa. Come qualsiasi procedimento diagnostico in campo medico, può avvalersi di esami clinici e strumentali che vanno al di là della mera ricerca delle lesioni cariose, come ad esempio le analisi quantitativo-qualitative del flusso salivare stimolato e non, delle modalità di accumulo del biofilm cariogenico, delle abitudini dietetiche, del rapporto coi prodotti fluorati e della presenza di altri fattori modificanti comunque favorevoli la progressione della patologia.

Diagnosi dell'alitosi

Insieme di procedure clinico-anamnestiche, test psicologici, indagini ispettive e strumentali (charting-rilevamento degli indici parodontali), strumentali specifiche in grado di rilevare molecole volatili maleodoranti per diagnosticare e differenziare alitosi fisiologica, alitosi patologica orale e pseudo alitosi (alitifobia).



Diagnosi di vitalità pulpare

Manovre cliniche e strumentali finalizzate alla valutazione dello stato di vitalità o meno dell'organo pulpare di un dente.

Status fotografico

Inquadrature fotografiche delle arcate dento-alveolari in visione standardizzata ed ogni altra inquadratura aggiuntiva ritenuta opportuna. (Esempio: frontale, vestibolare destra e sinistra, palatale destra e sinistra, linguale destra e sinistra, occlusale superiore ed inferiore, ecc.).

Modelli di studio

Comprende la rilevazione delle impronte delle due arcate dento-alveolari e la realizzazione dei relativi modelli in gesso.

Studio del caso mediante modelli montati su articolatore

Consiste nel corretto posizionamento dei modelli di studio fra loro e rispetto ai principali piani e linee di riferimento mediante un dispositivo meccanico, a scopo diagnostico e/o di pianificazione terapeutica.

Valutazione gnatologica (analisi funzionale clinica)

Visita specialistica che consiste nella valutazione clinica delle caratteristiche funzionali e/o disfunzionali del sistema stomatognatico.

Si avvale dell'auscultazione dei rumori articolari, di tests articolari e muscolari, dell'analisi occlusale, finalizzati alla diagnosi delle problematiche occlusali, articolari e muscolari.

Studio del caso gnatologico

Consiste nella valutazione clinico-strumentale dello stato di salute del sistema stomatognatico e nella progettazione gnatologica, protesica e ortodontica, della riabilitazione occlusale. Comprende l'analisi funzionale clinica, l'analisi funzionale strumentale con i modelli studio montati in articolatore ed eventuale ceratura diagnostica e l'analisi funzionale cefalometrica.

Valutazione ai fini implantari

Iter diagnostico, clinico e strumentale (esami radiografici) necessario per stabilire le corrette indicazioni al trattamento implanto-protesico, in cui assume particolare rilevanza l'esame obiettivo extra-orale (valutazione della linea del sorriso e di eventuali dismorfismi facciali) e l'esame obiettivo del cavo orale (condizione di salute oro-dento-parodontale, biotipo parodontale, presenza o meno di mucosa cheratinizzata, rapporti occlusali e intermascellari, morfologia e dimensioni delle zone edentule, morfologia dei denti contigui e controlaterali, posizione dei denti antagonisti, parafunzioni, grado di apertura della bocca).

Studio del caso implantare

Raccolta e studio dei dati rilevati con la valutazione clinica del paziente, gli esami radiografici e l'analisi dei modelli di studio montati in articolatore e dell'eventuale ceratura diagnostica.



DIAGNOSTICA RADIOLOGICA

Status rx endorale completo

Indagine radiologica costituita dalla serie completa di radiografie endorali delle intere arcate dento-alveolari, montate su apposito supporto cartaceo o elettronico.

Rx bite wings

Indagine radiologica costituita da due a quattro radiografie endorali dei sestanti posteriori destro e sinistro (sup. e inf. compresi contemporaneamente nella proiezione), eseguite con tecnica parallela: il lato maggiore della lastra viene posizionato parallelo al piano occlusale per la diagnosi di carie interprossimali e perpendicolare al piano occlusale nei pazienti con patologie parodontali.

Rx endorale

Radiografia endorale eseguita su un singolo sestante o gruppo di denti, posizionata parallela all'asse dentale con apposito centratore per la visione di tutto il dente e della zona periapicale.

Rx endorale occlusale

Radiografia dell'arcata superiore o inferiore eseguita per individuare la prospicienza orale o vestibolare di denti o neoformazioni (soprannumerari, odontomi, ecc.) in inclusione

Ortopantomografia

Radiografia panoramica delle arcate dentarie a sorgente extraorale eseguita presso lo studio.

Teleradiografia

Indagine radiologica del cranio in una delle varie proiezioni (latero-laterale, frontale, assiale, semi-assiale) eseguita presso lo studio.

Tomografia Computerizzata a fascio conico (CBCT)

Scansione tomografica che permette l'acquisizione di dati e immagini in un singolo volume avente dimensioni diverse (emiarcata, entrambe le arcate, massiccio facciale, cranio). I dati ottenuti vengono elaborati con specifici softwares per ottenere immagini nei tre piani dello spazio ad alta risoluzione. La tecnica consente una riduzione dei costi economici e biologici per il paziente, con un'esposizione alle radiazioni ionizzanti significativamente inferiore rispetto alle tradizionali tomografie computerizzate.



ANESTESIOLOGIA IN ODONTOIATRIA

Valutazione preoperatoria con visita

, ad esempio
per stabilire il base-line per la somministrazione di protossido d'azoto.

Anestesia a frigore o per perfrigerazione

Applicazione di una sostanza spray (cloruro di etile) che evaporando rapidamente abbassa la temperatura del tessuto con cui viene a contatto rendendolo insensibile. Questa tecnica è indicata per interventi di brevissima durata sui tessuti molli della bocca, come, ad esempio, l'incisione di un ascesso.

Anestesia di superficie o per contatto

Applicazione di uno spray anestetico locale, di una soluzione o di crema sulla mucosa o all'interno del solco crevicolare.

Anestesia locale plessica o per infiltrazione

Anestesia locale tronculare

Iniezione di anestetico locale nelle immediate vicinanze di un tronco nervoso che comporta l'anestesia delle strutture a valle innervate dal tronco nervoso interessato.

Anestesia intralegamentosa

Iniezione di anestetico locale direttamente nel legamento parodontale, che comporta l'anestesia del solo dente interessato.

Sedazione con protossido d'azoto

Somministrazione di protossido di azoto durante qualsiasi prestazione. Da conteggiare in aggiunta ad ogni seduta in cui venga utilizzata

Sedazione o narcosi con assistenza specialistica

Somministrazione di sostanze ad azione sedativa o narcotica durante qualsiasi prestazione, effettuata dallo specialista in anestesia e rianimazione, comprensiva del suo onorario e dei farmaci utilizzati. Da conteggiare in aggiunta ad ogni seduta in cui venga utilizzata.



IGIENE

Istruzione e motivazione all'igiene orale

Seduta autonoma, riguardante i concetti fondamentali sulla natura e sulla prevenzione delle patologie del cavo orale (ad esempio: corretta alimentazione, individuazione di abitudini a rischio, corretto impiego dei me

, ecc.).

Counseling antifumo

Intervento volto a promuovere nei pazienti fumatori l'astensione dal fumo.

abitudini del paziente rispetto al fumo e a fornire informazioni dettagliate sui dann

noti in letteratura.

Terapia alitosi fisiologica (Voce condivisa con Parodontologia)

Istruzione e motivazione all'igiene orale.

Sigillatura solchi (1 dente)

Procedura finalizzata alla chiusura dei solchi anatomici di un singolo dente, a scopo di prevenzione della carie, senza alcuna modifica della superficie dello smalto ad eccezione della mordenzatura acida

Ablazione tartaro (Voce condivisa con Parodontologia)

Rimozione del tartaro (o placca batterica calcificata) sopra gengivale mediante strumenti manuali (courettes) o mediante utilizzo di manipoli sonici o ultrasonici.

Scaling/root planing (Voce condivisa con Parodontologia.)

Procedura condotta mediante strumenti manuali (courettes) o mediante utilizzo di manipoli sonici o ultrasonici volta ad eliminare il tartaro sottogengivale e a modificare, per quanto possibile, le irregolarità delle superfici radicolari che favoriscono l'accumulo di placca batterica

Terapia causale (Voce condivisa con Parodontologia.)

Seduta in cui vengono eseguite contemporaneamente nella medesima area (sestante, quadrante, arcata od intera bocca) ablazione del tartaro sopragengivale, scaling e levigatura delle radici.

Full Mouth Disinfection (Voce condivisa con Parodontologia.)

Procedura concentrata in 24-48 ore, in cui vengono eseguite in tutta la bocca o in metà bocca per volta, ablazione del tartaro sopragengivale, scaling, levigatura delle radici e trattamento locale antimicrobico delle principali nicchie ecologiche patogene intra-orali.

Applicazione topica di medicinali (Voce condivisa con Parodontologia.)

Seduta per applicazione di prodotti desensibilizzanti o a rilascio di fluoro, per fluorazione o mediante cucchiaino prefabbricato o individuale (compreso dispositivo di applicazione).



GNATOLOGIA

Valutazione gnatologica (Analisi funzionale clinica)

Visita specialistica che consiste nella valutazione clinica delle caratteristiche funzionali e/o disfunzionali del sistema stomatognatico.

Si avvale dell'auscultazione dei rumori articolari, di tests articolari e muscolari, dell'analisi occlusale, finalizzati alla diagnosi delle problematiche occlusali, articolari e muscolari.

Studio del caso gnatologico

Consiste nella valutazione clinico-strumentale dello stato di salute del sistema stomatognatico e nella progettazione gnatologica, protesica e ortodontica, della riabilitazione occlusale. Comprende l'analisi funzionale clinica, l'analisi funzionale strumentale con i modelli studio montati in articolatore ed eventuale ceratura diagnostica e l'analisi funzionale cefalometrica.

Placca occlusale notturna (Night Guard)

Dispositivo medico su misura rimovibile realizzato in labor acrilico ed applicato ad un'intera arcata dentaria, allo scopo di proteggere gli elementi dentari dalle parafunzioni durante il sonno.

Placca (bite, splint) occlusale funzionalizzata (Stabilization splint)

Dispositivo medic

acrilico ed applicato ad un'intera arcata dentaria, allo scopo di eliminare le interferenze occlusali ed uniformare la distribuzione dei carichi e delle forze occlusali. Ha il compito

/o terapeutici.

Placca (bite, splint) occlusale di riposizionamento mandibolare (Repositioning splint)

Dispositi

essere

stabilita sia clinicamente che tramite registrazioni mandibolari strumentali.

Placca (bite, splint) occlusale di emergenza

autoindurente direttamente sul paziente per eliminare la sintomatologia a dolorosa acuta o nei casi di blocco articolare acuto in seguito alla manovra di sblocco articolare.

Odontoplastica (ogni dente)

Modifica dell'anatomia di un singolo dente tramite asportazione di sostanza dentale finalizzato alla ottimizzazione dei rapporti occlusali.

Molaggio selettivo (a seduta)

Modifica dell'anatomia dei denti di una o di entrambe le arcate, finalizzata ad ottimizzare contatti occlusali del rapporto intermascellare statico e dinamico.

Riduzione manuale di lussazione della mandibola

i capi articolari ed il menisco della/e articolazioni temporo-mandibolari.



Axiografia - Condilografia - Pantografia - Kinesiografia - Elettrognatografia

Registrazione dei movimenti mandibolari tramite strumenti meccanici e/o elettronici.

Queste registrazioni possono essere utilizzate per formulare diagnosi sulle disfunzioni e sulle patologie articolari e muscolari e per la programmazione di articolatori a valore individuale.

Elettromiografia

muscolare e per la diagnosi di stati di sofferenza dei muscoli masticatori.



PARODONTOLOGIA

Charting-Rilevamento degli indici parodontali

Registrazione scritta dei sondaggi e dei comuni indici parodontali.

Test microbiologici di ausilio diagnostico

Acquisizione campioni biologici (fluido crevicolare, saliva, ecc.) ed invio presso laboratori specializzati per il rilievo della presenza di agenti parodonto patogeni.

Ablazione tartaro

Rimozione del tartaro (o placca batterica calcificata) sopra gengivale mediante strumenti manuali (courettes) o mediante utilizzo di manipoli sonici o ultrasonici

Terapia alitosi fisiologica

Istruzione e motivazione all'igiene orale.

Terapia alitosi patologica orale

Trattamento delle cause dento parodontali mediante terapia causale, igiene orofaringea con mezzi e metodi meccanici e/o chimici.

Riferimento al patologo orale per le condizioni di sua competenza.

Terapia pseudo alitosi

Istruzione e motivazione igiene accompagnata da appropriata rassicurazione e/o riferimento a specialista psicologo o psichiatra.

Scaling/root planing

Procedura condotta mediante strumenti manuali (courettes) o mediante utilizzo di manipoli sonici o ultrasonici volta ad eliminare il tartaro sottogengivale e a modificare, per quanto possibile, le irregolarità delle superfici radicolari che favoriscono l'accumulo di placca batterica

Terapia causale

Seduta in cui vengono eseguite contemporaneamente nella medesima area (sestante, quadrante, arcata od intera bocca) ablazione del tartaro sopragengivale, scaling e levigatura delle radici.

Protocollo di mantenimento (o sostegno o supporto) (Voce condivisa con Implantologia e Chirurgia Orale)

Insieme delle misure poste in atto al fine di indirizzare e sostenere le corrette procedure di igiene orale domiciliare del paziente tese a prevenire la colonizzazione parodontale/perimplantare da parte dei batteri patogeni e ad impedire l'insorgenza di infezione dei tessuti parodontali/perimplantari. Esso consiste nel controllo periodico del paziente precedentemente sottoposto a trattamento parodontale, perio-protetico o impianto-protetico ed è finalizzato a rinforzarne la motivazione, rinnovare se necessario le istruzioni di igiene orale, esaminare clinicamente e, quando necessario, radiograficamente le condizioni dento-parodontali e impianto-tessuti perimplantari, effettuare eventualmente la terapia meccanica sopragengivale/sopramucosa, eseguire gli eventuali ritocchi occlusali, e la pulizia e il serraggio dei dispositivi di fissazione.



Full Mouth Disinfection

Procedura concentrata in 24-48 ore, in cui vengono eseguite in tutta la bocca o in metà bocca per volta, ablazione del tartaro sopragengivale, scaling , levigatura delle radici e trattamento locale antimicrobico delle principali nicchie ecologiche patogene intra-orali.

Applicazione topica di medicinali

Seduta per applicazione di prodotti desensibilizzanti o a rilascio di fluoro, per fluorazione o mediante cucchiaino prefabbricato o individuale (compreso dispositivo di applicazione).

Chemioterapia topica parodontale

Applicazione di chemioterapici o antisettici locali all'interno di tasche parodontali. Si conteggia per seduta.

Gengivectomia / Gengivoplastica

Procedura chirurgica finalizzata alla rimozione della parte gengivale di una tasca parodontale o al rimodellamento morfologico del tessuto gengivale; comprensiva dell'eventuale applicazione di impacco chirurgico e conteggata per sestante.

Frenulectomia (Voce condivisa con Chirurgia Orale)

Procedura chirurgica finalizzata alla rimozione completa di frenulo mucoso e delle relative inserzioni muscolari.

Frenulotomia (Voce condivisa con Chirurgia Orale)

Procedura chirurgica finalizzata alla resezione delle inserzioni connettivali e/o muscolari di un frenulo mucoso.

Lembo di accesso parodontale

Procedura chirurgica caratterizzata dall'apertura di un lembo con incisione sulcolare e a spessore totale esteso oltre la linea mucogengivale, senza ostectomia ed osteoplastica, al fine di rimuovere il tessuto di granulazione delle tasche parodontali ed i depositi duri e molli sottogengivali; comprensiva dell'eventuale applicazione di impacco chirurgico. Si conteggia per sestante.

Chirurgia muco gengivale (difetto dente singolo)

Procedura chirurgica caratterizzata dall'apertura di un lembo esteso oltre la linea mucogengivale, senza ostectomia ed osteoplastica, suturato apicalmente, lateralmente o coronalmente finalizzata ad ottenere una corretta anatomia dei tessuti molli adiacenti agli elementi dentali; comprensiva dell'eventuale applicazione di impacco chirurgico (ad es.: lembo a scorrimento laterale, lembo bipapillare, cuneo distale o mesiale, ecc.).

Chirurgia muco gengivale (difetti multipli)

Procedura chirurgica caratterizzata dall'apertura di un lembo esteso oltre la linea mucogengivale, senza ostectomia ed osteoplastica, suturato apicalmente, lateralmente o coronalmente finalizzata ad ottenere una corretta anatomia dei tessuti molli adiacenti agli elementi dentali; comprensiva dell'eventuale applicazione di impacco chirurgico (ad es.: lembo a scorrimento laterale, lembo bipapillare, cuneo distale o mesiale, ecc.).

Innesto epitelio-connettivale (difetto dente singolo)

Procedura chirurgica caratterizzata dalla preparazione di un sito ricevente esteso oltre la linea mucogengivale, senza ostectomia ed osteoplastica, associata al posizionamento ed



alla sutura di tessuto gengivale e/o connettivale prelevato da un sito donatore non attiguo, finalizzata ad ottenere una corretta anatomia dei tessuti molli adiacenti agli elementi dentali; comprensiva dell'eventuale applicazione di impacco chirurgico.

Innesto epitelio-connettivale (difetti multipli)

Procedura chirurgica caratterizzata dalla preparazione di un sito ricevente esteso oltre la linea mucogengivale, senza ostectomia ed osteoplastica, associata al posizionamento ed alla sutura di tessuto gengivale e/o connettivale prelevato da un sito donatore non attiguo, finalizzata ad ottenere una corretta anatomia dei tessuti molli adiacenti agli elementi dentali; comprensiva dell'eventuale applicazione di impacco chirurgico.

Lembo posizionato coronalmente: (recessione singola o recessioni multiple)

Procedura chirurgica caratterizzata dall'apertura di un lembo esteso oltre la linea muco gengivale, con incisione periosteale di rilasciamento che permette lo spostamento e la sutura del lembo coronalmente alla giunzione smalto cemento con la finalità di ottenere una correzione parziale o totale della recessione presente prechirurgicamente.

Lembo posizionato coronalmente + innesto connettivale: (recessione singola o recessioni multiple)

Procedura chirurgica caratterizzata dall'apertura di un lembo esteso oltre la linea muco gengivale, con incisione periosteale di rilasciamento che permette lo spostamento e la sutura del lembo coronalmente alla giunzione smalto cemento. Viene associato il posizionamento al di sotto del lembo, sulla superficie radicolare, di un innesto connettivale, prelevato da un sito donatore non attiguo, con la finalità di ottenere una più efficace correzione della recessione presente prechirurgicamente.

Chirurgia ossea resettiva con o senza ritenzione di fibre

Procedura chirurgica caratterizzata dall'incisione di un lembo a spessore parziale o misto (totale/parziale), dall'esecuzione di ostectomia ed osteoplastica, finalizzata ad ottenere una anatomia fisiologica dei tessuti molli e duri adiacenti agli elementi dentali e dalla sutura del lembo in posizione più apicale a livello della cresta ossea; comprensiva dell'eventuale applicazione di impacco chirurgico. Si conteggia per sestante.

Chirurgia ossea rigenerativa

Procedura chirurgica caratterizzata dall'apertura di un lembo di accesso e all'applicazione di tecniche idonee a favorire la rigenerazione parodontale, finalizzata a ripristinare il supporto parodontale perduto; comprensiva dell'eventuale applicazione di impacco chirurgico.

Rigenerazione tissutale mediante membrana (Voce condivisa con Chirurgia Implantare)

Inserimento di un dispositivo a barriera mediante intervento chirurgico o nel corso di un intervento di chirurgia parodontale od implantare, al fine di ottenere la rigenerazione di specifici tessuti.

Rigenerazione tissutale mediante chirurgia minimamente invasiva

Procedura chirurgica (ad es SFA, MIST, MMIST ecc.) volta alla rigenerazione del parodonto profondo mediante accesso minimamente invasivo e stabilizzazione del coagulo garantita dall'adozione di procedure microchirurgiche. Possono essere utilizzati dispositivi di barriera riassorbibili e materiali bioattivi come le amelogenine. Si conteggia per elemento



Rizectomia

Procedura chirurgica finalizzata alla separazione ed avulsione di una radice di un elemento dentario pluriradicolato (intervento autonomo o inserito in altra procedura chirurgica).

Rizotomia

Procedura chirurgica finalizzata alla separazione e conservazione di radici di un elemento dentario pluriradicolato (intervento autonomo o inserito in altra procedura chirurgica).

Prelievo di osso autologo particolato (Voce condivisa con Chirurgia Implantare)

Procedura chirurgica finalizzata ad ottenere osso autologo da un sito donatore intraorale o extraorale, allo scopo di trasferirlo ad un sito ricevente sede di un altro intervento chirurgico parodontale od implantare. (Voce condivisa con la chirurgia implantare, N.d.R.)

Prelievo di osso autologo in blocco (Voce condivisa con Chirurgia Implantare)

Procedura chirurgica finalizzata ad ottenere osso autologo in blocco da un sito donatore intraorale o extraorale, allo scopo di trasferirlo ad un sito ricevente sede di un altro intervento chirurgico implantare.

Innesto di osso autologo o di materiale biocompatibile (Voce condivisa con Chirurgia Implantare)

Inserimento di osso autologo o di materiale non autologo biocompatibile, nel corso di un intervento di chirurgia parodontale od implantare.

Corticotomia (Corticotomy) (Voce condivisa con Chirurgia Orale)

Decorticazione dell'osso alveolare vestibolare e linguale a lembi aperti, al fine di accelerare il movimento ortodontico attraverso un fenomeno di demineralizzazione temporanea con incremento del ricambio osseo regionale (Regional Acceleratory Phenomenon - RAP).

Corticoincisione (Corticision) (Voce condivisa con Chirurgia Orale)

Chirurgia dento-alveolare, che si esegue senza scollare lembi, al fine di accelerare il movimento ortodontico attraverso un fenomeno di demineralizzazione temporanea con incremento del ricambio osseo regionale (Regional Acceleratory Phenomenon - RAP) ed un primo rimodellamento manuale delle aree dento-alveolari dopo la loro sezione. Si effettua utilizzando un bisturi rinforzato ed un martelletto. La ferita chirurgica attraversa la gengiva e l'osso corticale in direzione vestibolo-linguale.

Piezoincisione (Piezocision) (Voce condivisa con Chirurgia Orale)

Procedura chirurgica mini-invasiva atta ad accelerare il movimento ortodontico attraverso un fenomeno di demineralizzazione temporanea con incremento del ricambio osseo regionale (Regional Acceleratory Phenomenon - RAP). Essa si esegue senza aprire dei lembi. Si eseguono sul versante vestibolare incisioni verticali interprossimali della gengiva con il bisturi e si procede con l'incisione dell'alveolo con una lama per piezochirurgia attraverso la corticale per una profondità di 2 o 3 mm. circa.



Piezoincisione guidata (Computer-Guided Piezocision) (Voce condivisa con Chirurgia Orale)

Procedura chirurgica mini-invasiva atta ad accelerare il movimento ortodontico attraverso un fenomeno di demineralizzazione temporanea con incremento del ricambio osseo regionale (Regional Acceleratory Phenomenon - RAP)- vedi Piezocision. I tagli vengono programmati con l'aiuto di una guida chirurgica di precisione costruita in relazione ad un CT-Scan, al fine di ridurre il rischio di ledere le radici dei denti e di invadere altre strutture, quali il seno mascellare od il nervo alveolare inferiore.

Legatura extracoronale con dispositivo su misura (Voce condivisa con Ortodonzia)

(per rapporto sfavorevole corona clinica/radice) o prevenirne la migrazione (per recidiva dopo trattamento ortodontico), ottenuta con varie metodiche, materiali e dispositivi su misura applicati alla superficie del dente.

Legatura extracoronale con materiale prefabbricato (Voce condivisa con Ortodonzia)

(per rapporto sfavorevole corona clinica/radice) o prevenirne la migrazione (per recidiva dopo trattamento ortodontico), ottenuta con varie metodiche, materiali e dispositivi prefabbricati applicati alla superficie del dente.

Legatura intracoronale con materiale prefabbricato (Voce condivisa con Ortodonzia)

Solidarizzazione (splintaggio) di elemento dentale ad e

(per rapporto sfavorevole corona clinica/radice) o prevenirne la migrazione (per recidiva dopo trattamento ortodontico), ottenuta con varie metodiche, materiali e dispositivi prefabbricati alloggiati sulla superficie dentaria.

Legatura intracoronale con dispositivo su misura (Voce condivisa con Ortodonzia)

Solidarizzazione (splintaggio) di elemento dentale ad elementi contigui, indipendentemente dal numero, al fine

di essere applicata entro la struttura dentaria.

Implantologia: vedi voci condivise con Chirurgia Orale ed Implantologia.



CHIRURGIA ORALE

Protocollo di mantenimento (o sostegno o supporto) (Voce condivisa con Implantologia e Parodontologia)

Insieme delle misure poste in atto al fine di indirizzare e sostenere le corrette procedure di igiene orale domiciliare del paziente tese a prevenire la colonizzazione parodontale/perimplantare da parte dei batteri patogeni e ad impedire l'insorgenza di infezione dei tessuti parodontali/perimplantari. Esso consiste nel controllo periodico del paziente precedentemente sottoposto a trattamento parodontale, perio-protetico o impianto-protetico ed è finalizzato a rinforzarne la motivazione, rinnovare se necessario le istruzioni di igiene orale, esaminare clinicamente e, quando necessario, radiograficamente le condizioni dento-parodontali e impianto-tessuti perimplantari, effettuare eventualmente la terapia meccanica sopragengivale/sopramucosa, eseguire gli eventuali ritocchi occlusali, e la pulizia e il serraggio dei dispositivi di fissazione.

Estrazione semplice di dente o radice

Procedura chirurgica per la quale non è identificabile alcun fattore di rischio tecnico-chirurgico, finalizzata all'avulsione dalla sede alveolare di un elemento dentario completamente erotto.

Estrazione complessa di dente o radice

Procedura chirurgica per la quale sono identificabili fattori di rischio tecnico-chirurgici che possono comportare la necessità di ricorrere a procedure di osteotomia e/o odontotomia e/o sutura. La procedura è finalizzata all'avulsione dalla sede alveolare di un elemento dentario completamente/parzialmente erotto od incluso.

Lembo di accesso chirurgico

Procedura chirurgica consistente nello scollamento di un lembo mucoperiosteico per la visualizzazione delle strutture sottostanti, allo scopo di facilitare l'estrazione semplice o complessa di dente o radice. Da conteggiare in aggiunta ad estrazione semplice o complessa di dente o radice. In caso di estrazioni multiple nello stesso settore, viene conteggiato una sola volta.

N.B.: La voce Lembo di accesso si conteggia in aggiunta alle voci Estrazione semplice di dente o radice ed Estrazione complessa di dente o radice anche nel caso di estrazione di dente incluso che non sia il terzo molare.

Estrazione di terzo molare in inclusione ossea parziale

Procedura chirurgica che comporta l'esecuzione di lembo mucoperiosteico, osteotomia e/o odontotomia e sutura, finalizzata all'avulsione dalla sede alveolare di un terzo molare parzialmente incluso nel tessuto osseo.

Estrazione di terzo molare in inclusione ossea totale

Procedura chirurgica che comporta l'esecuzione di lembo mucoperiosteico, osteotomia e/o odontotomia e sutura, finalizzata all'avulsione dalla sede alveolare di un terzo molare totalmente incluso nel tessuto osseo.



Germectomia

Procedura chirurgica che comporta l'esecuzione di lembo mucoperiosteo, osteotomia, odontotomia e sutura, finalizzata all'asportazione del germe e relativi tessuti pericoronarici di un terzo molare.

Trattamento complicanze post-chirurgiche

Ogni tipo di procedura finalizzata a risolvere eventuali complicazioni insorte a seguito di un atto chirurgico (ad es.: revisione di ca -estrattiva e medicazione in caso di alveolite, rimozione del coagulo od applicazione di emostatico o sutura in caso di emorragia post-estrattiva, ecc.).

Incisione accesso e medicazioni successive

Procedura chirurgica consistente nell'incisione dei tessuti molli intraorali o cutanei in corrispondenza di una raccolta ascessuale allo scopo di permetterne il drenaggio.

Chiusura di comunicazione oro-antrale

Procedura chirurgica finalizzata alla eliminazione di una comunicazione iatrogena fra il seno mascellare e il cavo orale, mediante trasposizione e/o apposizione di tessuti e/o osteoplastica e sutura.

Sutura di ferita orale

Intervento d'urgenza per il trattamento di soluzioni di continuo accidentali all'interno del cavo orale.

Esposizione chirurgica di dente incluso a scopo ortodontico

Procedura chirurgica finalizzata all'esposizione di una porzione coronale di elemento dentario incluso ed al posizionamento intraoperatorio di un ancoraggio ortodontico.

Frenulectomia (Voce condivisa con Parodontologia)

Procedura chirurgica finalizzata alla rimozione completa di frenulo mucoso e delle relative inserzioni muscolari.

Frenulotomia (Voce condivisa con Parodontologia)

Procedura chirurgica finalizzata alla resezione delle inserzioni connettivali e/o muscolari di un frenulo mucoso.

Reimpianto dentale

Procedura finalizzata al riposizionamento nella propria sede alveolare di un elemento dentale, accidentalmente od intenzionalmente avulso, comprensivo della eventuale terapia endodontica.

Autotrapianto dentale

Procedura finalizzata all'autotrapianto di un elemento dentale sano con sviluppo radicolare incompleto o anche completo in un alveolo già esistente (dopo l'estrazione di un elemento dentario compromesso) o in un alveolo artificiale creato opportunamente nella cresta ossea : l'estrazione del dente donatore ed il posizionamento del dente nella nuova sede sono effettuati nello stesso appuntamento. (solitamente un ottavo in loco di un sesto irrecuperabile o un premolare nella sede di un molare deciduo con agenesia dell'elemento



sottostante). La terapia endodontica è consigliata nel caso di dente trapiantato con sviluppo radicolare completato.

Transposizione dentale

Procedura finalizzata a riposizionare chirurgicamente, un elemento dentale malposizionato, nello stesso alveolo in posizione corretta.

Chirurgia pre-protetica

Procedura chirurgica finalizzata alla creazione di una corretta morfologia osteomucosa per l'applicazione di una protesi fissa (allungamento di corona clinica) o di protesi rimovibile (ad es.: rimozione di fibromatosi ed ipertrofie mucose, riduzione di esostosi e torus, regolarizzazione di sedi post-estrattive, ecc.).

Approfondimento di fornice

Procedura chirurgica finalizzata ad ottenere un aumento clinico di altezza della cresta edentula mediante il riposizionamento apicale del fornice vestibolare.

Apicectomia con otturazione retrograda (voce condivisa con Endodonzia)

Procedura chirurgica consistente nella rimozione della porzione apicale della radice di un dente, gravato da insuccesso della terapia ortograde, e nell'otturazione retrograda della rimanente sezione di taglio canalare e di eventuali canali accessori.

Otturazione canalare a cielo aperto (voce condivisa con Endodonzia)

Procedura chirurgica finalizzata all'isolamento dell'apice radicolare di un dente, per consentirne la corretta sigillatura ortograde quando non sia possibile effettuarla a cielo chiuso. (N.B.: l'intervento chirurgico viene conteggiato in aggiunta al normale trattamento o ritrattamento endodontico)

Biopsia

Procedura chirurgica finalizzata all'escissione completa (escissionale) o parziale (incisionale) di tessuto a scopo diagnostico, escluso l'esame istologico.

Asportazione di neoformazione

Procedura chirurgica finalizzata all'escissione completa di neoformazione o di cisti mucosa intraorale, escluso l'esame istologico.

Rimozione di calcolo salivare

Procedura chirurgica finalizzata all'asportazione di formazione solida all'interno dei dotti escretori salivari.

Corticotomia (Corticotomy) (Voce condivisa con Parodontologia)

Decorticazione dell'osso alveolare vestibolare e linguale a lembi aperti, al fine di accelerare il movimento ortodontico attraverso un fenomeno di demineralizzazione temporanea con incremento del ricambio osseo regionale (Regional Acceleratory Phenomenon - RAP).

Corticoincisione (Corticism) (Voce condivisa con Parodontologia)

Chirurgia dento-alveolare, che si esegue senza scollare lembi, al fine di accelerare il movimento ortodontico attraverso un fenomeno di demineralizzazione temporanea con incremento del ricambio osseo regionale (Regional Acceleratory Phenomenon - RAP) ed



un primo rimodellamento manuale delle aree dento-alveolari dopo la loro sezione. Si effettua utilizzando un bisturi rinforzato ed un martelletto. La ferita chirurgica attraversa la gengiva e l'osso corticale in direzione vestibolo-linguale.

Piezoincisione (Piezocision) (Voce condivisa con Parodontologia)

Procedura chirurgica mini-invasiva atta ad accelerare il movimento ortodontico attraverso un fenomeno di demineralizzazione temporanea con incremento del ricambio osseo regionale (Regional Acceleratory Phenomenon - RAP). Essa si esegue senza aprire dei lembi. Si eseguono sul versante vestibolare incisioni verticali interprossimali della gengiva con il bisturi e si procede con l'incisione dell'alveolo con una lama per piezochirurgia attraverso la corticale per una profondità di 2 o 3 mm. circa.

Piezoincisione guidata (Computer-Guided Piezocision) (Voce condivisa con Parodontologia)

Procedura chirurgica mini-invasiva atta ad accelerare il movimento ortodontico attraverso un fenomeno di demineralizzazione temporanea con incremento del ricambio osseo regionale (Regional Acceleratory Phenomenon - RAP)- vedi Piezocision. I tagli vengono programmati con l'aiuto di una guida chirurgica di precisione costruita in relazione ad un CT-Scan, al fine di ridurre il rischio di ledere le radici dei denti e di invadere altre strutture, quali il seno mascellare od il nervo alveolare inferiore.

Implantologia: vedi voci condivise con Parodontologia ed Implantologia.



IMPLANTOLOGIA

Voci condivise con Parodontologia e Chirurgia Orale.

Valutazione ai fini implantari

Iter diagnostico, clinico e strumentale (esami radiografici) necessario per stabilire le corrette indicazioni al trattamento implanto-protetico, in cui assume particolare rilevanza l'esame obiettivo extra-orale (valutazione della linea del sorriso e di eventuali dismorfismi facciali) e l'esame obiettivo del cavo orale (condizione di salute oro-dento-parodontale, biotipo parodontale, presenza o meno di mucosa cheratinizzata, rapporti occlusali e intermascellari, morfologia e dimensioni delle zone edentule, morfologia dei denti contigui e controlaterali, posizione dei denti antagonisti, parafunzioni, grado di apertura della bocca).

Studio del caso implantare

Raccolta e studio dei dati rilevati con la valutazione clinica del paziente, gli esami radiografici e l'analisi dei modelli di studio montati in articolatore e dell'eventuale ceratura diagnostica.

Dima radiologica

Dispositivo su misura da utilizzare durante l'esecuzione dell'esame radiografico, che fornisce ulteriori informazioni per la progettazione implanto-protetica.

Dima chirurgica

Dispositivo su misura da utilizzare durante la procedura chirurgica per guidare l'inserzione dell'impianto nella sede e con l'inclinazione programmate durante la progettazione implanto-protetica.

Dima chirurgica stereolitografica

Dispositivo su misura costruito in funzione della riabilitazione protetica progettata sul modello virtuale e tridimensionale del mascellare, generato da un software sulla base dei dati acquisiti con un esame tomografico computerizzato, da utilizzare durante la procedura chirurgica per guidare l'inserzione dell'impianto nella sede e con l'inclinazione programmata.

Mantenimento del volume osseo alveolare o Preservazione della cresta alveolare

Prevenzione o riduzione dell'inevitabile rimodellamento osseo post-estrattivo per mantenere dimensioni della cresta adeguate all'inserzione di impianti. Può essere ottenuto mediante diverse tecniche (innesto di biomateriale, innesto di tessuto molle, utilizzo di fattori di crescita, rigenerazione ossea guidata) utilizzate da sole o in associazione tra loro.

Impianto Osteintegrato

Inserimento, mediante intervento chirurgico, di impianto osteointegrabile nella cresta ossea edentula escluso l'eventuale intervento di accesso al sistema di connessione (secondo tempo chirurgico).

Impianto Osteintegrato – secondo tempo chirurgico

Accesso, mediante intervento chirurgico, all'estremità coronale dell'impianto osteointegrato precedentemente inserito, finalizzato all'inserimento di un moncone transmucoso con conseguente modifica ed adattamento dei tessuti molli perimplantari.



Impianto osteointegrato con protocollo chirurgico monofasico flapless

Inserimento trans mucoso mediante intervento chirurgico, ma senza l'incisione e il sollevamento di un lembo, di impianto osteointegrabile nella cresta ossea edentula

Innesto epitelio-connettivale perimplantare

Procedura chirurgica caratterizzata dal posizionamento in sede perimplantare di tessuto gengivale e/o connettivale prelevato da un sito donatore non attiguo.

Prelievo di osso autologo

Procedura chirurgica finalizzata ad ottenere osso autologo, particolato o in blocco, da un sito donatore intraorale, allo scopo di trasferirlo ad un sito ricevente, sede di un altro intervento di chirurgia implantare.

Griglie, ferule e/o viti di sintesi

Inserimento di griglie, ferule e/o viti di sintesi mediante intervento chirurgico o nel corso di un intervento di chirurgia implantare, al fine di ottenere la stabilizzazione dei tessuti durante interventi di rigenerazione degli stessi.

Rigenerazione tissutale mediante membrana (GBR)

Procedura chirurgica finalizzata alla rigenerazione orizzontale e/o verticale del tessuto osseo nei siti atrofici, mediante il posizionamento di una membrana ad effetto barriera (membrane riassorbibili e non), che può essere associato all'impiego di griglie, ferule e/o viti (vedi) e/o a innesto di osso autologo, omologo, eterologo o altro biomateriale

Innesto di apposizione (osso autologo)

Procedura chirurgica caratterizzata dall'apposizione di un innesto di osso autologo, particolato o in blocco prelevato in sede intraorale, finalizzata alla correzione di deficit ossei verticali e/o orizzontali, che può essere eseguita contestualmente o precedere l'inserzione di impianti.

Innesto di apposizione (biomateriale)

Procedura chirurgica caratterizzata dall'apposizione di un innesto di biomateriale, finalizzata alla correzione di deficit ossei verticali e/o orizzontali, che può essere eseguita contestualmente o precedere l'inserzione di impianti.

Espansione orizzontale di cresta

Procedura chirurgica finalizzata alla creazione di un sito implantare di ampiezza adeguata mediante l'impiego di osteotomi di diametro progressivamente crescente, che consentono di ottenere l'espansione progressiva della cresta ossea.

Osteotomia sagittale di cresta (split crest)

Procedura chirurgica indicata per la correzione di creste edentule sottili ma di altezza adeguata, caratterizzata da osteotomia sagittale a legno verde della cresta atrofica e da dislocazione della corticale emi-cresta, generalmente in direzione vestibolare, talvolta associata a innesti di interposizione di collagene e all'inserzione immediata o differita di impianti.



Grande Rialzo del pavimento del seno mascellare

Procedura chirurgica finalizzata ad ottenere una sede adeguata all'inserimento di impianti nei settori latero posteriori dei mascellari atrofici, mediante il sollevamento con approccio laterale o trans-crestale della membrana sinusale e l'innesto nello spazio sub-sinusale di biomateriali e/o prodotti biologici (osso autologo, omologo, eterologo, collagene o bio materiale sintetico)

Piccolo Rialzo del pavimento del seno mascellare

Procedura chirurgica finalizzata ad ottenere una sede adeguata all'inserimento di impianti nei settori latero posterior

crestale e l'eventuale utilizzo di bio materiali e/o prodotti biologici (osso autologo, omologo, eterologo, collagene o biomateriale sintetico)

Rialzo del pavimento nasale

Procedura chirurgica che prevede il sollevamento della mucosa nasale e l'innesto nello spazio così ottenuto di osso autologo, omologo, eterologo e/o biomateriale, al fine di incrementare l'altezza del mascellare anteriore atrofico, per consentire l'inserzione immediata o differita di impianti.

Distrazione osteogenetica

Procedura chirurgica finalizzata a ottenere un aumento verticale del tessuto osseo e dei tessuti molli di rivestimento della cresta edentula atrofica, in seguito alla formazione di nuovo osso indotta dalla lenta mobilizzazione del segmento osseo "da distrarre" ad opera di un dispositivo ("distrattore").

Trasposizione del nervo alveolare inferiore

Procedura chirurgica, indicata in presenza di grave atrofia verticale dei settori latero-posteriori della mandibola con canale alveolare prossimo al margine crestale, la quale consiste nella mobilizzazione verso l'esterno del nervo alveolare inferiore e nel suo riposizionamento vestibolare rispetto agli impianti, la cui inserzione può essere eseguita passando attraverso il canale mandibolare.

Osteotomia trasversale con innesto di interposizione

Procedura chirurgica caratterizzata dall'interposizione di un innesto tra osso basale e segmento osteotomizzato, finalizzata all'incremento verticale di creste atrofiche per consentire l'inserzione differita di impianti.

Protocollo di mantenimento (o sostegno o supporto)

Insieme delle misure poste in atto al fine di indirizzare e sostenere le corrette procedure di igiene orale domiciliare del paziente tese a prevenire la colonizzazione parodontale/perimplantare da parte dei batteri patogeni e ad impedire l'insorgenza di infezione dei tessuti parodontali/perimplantari. Esso consiste nel controllo periodico del paziente precedentemente sottoposto a trattamento parodontale, perio-protetico o impianto-protetico ed è finalizzato a rinforzarne la motivazione, rinnovare se necessario le istruzioni di igiene orale, esaminare clinicamente e, quando necessario, radiograficamente le condizioni dento-parodontali e impianto-tessuti perimplantari, effettuare eventualmente la terapia meccanica sopragengivale/sopramucosa, eseguire gli eventuali ritocchi occlusali, e la pulizia e il serraggio dei dispositivi di fissazione.



PEDODONZIA

Sigillatura solchi (1 dente) (Voce condivisa con Conservativa)

Procedura finalizzata alla chiusura dei solchi anatomici di un singolo dente, a scopo di prevenzione della carie, senza alcuna modifica della superficie dello smalto ad eccezione della mordenzatura acida (voce condivisa con Igiene)

Sigillatura solchi (1 dente) (Voce condivisa con Conservativa)

Procedura finalizzata alla chiusura dei solchi anatomici di un singolo dente, a scopo di prevenzione della carie. La procedura può prevedere la modifica, mediante l'utilizzo di una fresa di piccole dimensioni (oltre che mordenzatura acida) della superficie dello smalto dei solchi per eliminare eventuali piccole lesioni cariose allo stadio iniziale.

Otturazione semplice deciduo

Restauro conservativo che coinvolge una sola superficie di un dente deciduo, realizzato senza il ricorso ad una matrice, indipendentemente dal materiale impiegato.

Otturazione complessa deciduo

Restauro conservativo che coinvolge due o tre superfici contigue di un dente deciduo, realizzato con il ricorso ad una matrice, indipendentemente dal materiale impiegato.

Ricostruzione deciduo

realizzato con il ricorso ad una matrice od altro ausilio preformato ed indipendentemente dal materiale impiegato.

Estrazione semplice di dente o radice deciduo

Lussazione e rimozione dell'elemento dentario deciduo dalla sua sede alveolare, senza apertura di un lembo e/o sezione delle radici e/o manovre di ostectomia e/o sutura.

Estrazione complessa di dente o radice deciduo

Lussazione e rimozione dell'elemento dentario deciduo dalla sua sede alveolare, con apertura di un lembo e/o sezione delle radici e/o manovre di ostectomia e/o sutura.

Pulpotomia con incappucciamento della polpa canalare deciduo (voce condivisa con Endodonzia).

Manovre cliniche di accesso al sistema camerale di un dente deciduo, con rimozione del contenuto camerale ed isolamento definitivo della polpa canalare esposta.

Escluso intervento conservativo sulla corona. Da non confondere con pronto soccorso endodontico deciduo.

Pronto soccorso endodontico deciduo (voce condivisa con Endodonzia).

Manovre cliniche di accesso al sistema camerale e/o canalare di un dente, finalizzate alla riduzione o risoluzione di una sintomatologia acuta di origine endodontica (rimozione camerale e/o canalare dell'organo pulpare o del materiale contenuto, drenaggio di ascesso periapicale per via canalare, ecc.).



Trattamento endodontico monoradicolato deciduo (voce condivisa con Endodonzia).

Accesso alla camera pulpare e al sistema monocanalare di dente deciduo, con rimozione del suo contenuto, sondaggio, sagomatura e introduzione di materiale idoneo all'uso nei denti decidui. Escluso intervento conservativo sulla corona.

Trattamento endodontico pluriradicolato deciduo (voce condivisa con Endodonzia).

Accesso alla camera pulpare e al sistema pluricanalare di dente deciduo, con rimozione del suo contenuto, sondaggio, sagomatura, detersione e introduzione di materiale idoneo all'uso nei denti decidui. Escluso intervento conservativo sulla corona.

BITE dei Mouth Guard Individuali (Paradenti)

Dispositivo di protezione orale su misura ricavato da impronte individuali e realizzato con una tecnica di laminazione e stratificazione ad alte temperature e alte pressioni in laboratorio.



CONSERVATIVA

Diagnosi cariologica

Procedimento che conduce, grazie all'analisi dei molteplici fattori di rischio, alla precisa individuazione dei nessi di causalità fra tali fattori e gli esiti della patologia cariosa. Come qualsiasi procedimento diagnostico in campo medico, può avvalersi di esami clinici e strumentali che vanno al di là della mera ricerca delle lesioni cariose, come ad esempio le analisi quantitativo-qualitative del flusso salivare stimolato e non, delle modalità di accumulo del biofilm cariogenico, delle abitudini dietetiche, del rapporto coi prodotti fluorati e della presenza di altri fattori modificanti o comunque favorenti la progressione della patologia.

Sigillatura solchi (1 dente) (Voce condivisa con Pedodonzia)

Procedura finalizzata alla chiusura dei solchi anatomici di un singolo dente, a scopo di prevenzione della carie, senza alcuna modifica della superficie dello smalto ad eccezione della mordenzatura acida (voce condivisa con Igiene).

Sigillatura solchi (1 dente) (Voce condivisa con Pedodonzia)

Procedura finalizzata alla chiusura dei solchi anatomici di un singolo dente, a scopo di prevenzione della carie. La procedura può prevedere la modifica, mediante l'utilizzo di una fresa di piccole dimensioni (oltre che mordenzatura acida,) della superficie dello smalto dei solchi per eliminare eventuali piccole lesioni cariose in stadio iniziale.

Otturazione/ricostruzione provvisoria

diagnostica (in attesa di chiarificazione del quadro clinico), pre-endodontica (vedi anche Endodonzia: "Ricostruzione pre-endodontica") (per consentire un efficace isolamento

intarsio), ecc.

Otturazione a 1 superficie

, indipendentemente dal materiale usato, di prima, o quinta classe di Black, o che, comunque, coinvolge un'unica superficie del dente.

Otturazione a 2 superfici

, indipendentemente dal materiale usato, di seconda classe di Black o che comunque coinvolge due superfici contigue del dente.

Otturazione a 3 superfici

R, indipendentemente dal materiale usato, di terza classe di Black o che comunque coinvolge tre superfici contigue del dente anteriore o posteriore.

Ricostruzione

Restauro definitivo di cavità, indipendentemente dal materiale, tre superfici contigue od un angolo del dente. Se il dente è stato trattato endodonticamente si può prendere in considerazione la necessità di utilizzare un perno endocanalare.



Otturazione pre-protetica (voce condivisa con Endodonzia)

, indipendentemente dal materiale usato, che coinvolge fino a 3 superfici contigue di un dente da riabilitare protesicamente.

Ricostruzione pre-protetica (voce condivisa con Endodonzia)

Restauro definitivo di cavi

di 3 superfici contigue di un dente da riabilitare protesicamente. Se il dente è stato trattato endodonticamente può essere presa in considerazione la necessità di utilizzare un perno endocanalare.

Perno di ritenzione endocanalare prefabbricato (voce condivisa con Endodonzia e con Protesi)

Dispositivo prefabbricato alloggiato all'interno del canale radicolare, per ancoraggio dell'otturazione, ricostruzione coronale, ricostruzione pre-protetica (indipendentemente dal materiale costitutivo) o della protesi rimovibile.

Intarsio (inlay) ad 1 superficie (voce condivisa con Protesi)

Dispositivo su misura, indipendentemente dal materiale usato (lega non preziosa, lega preziosa, composito, ceramica

(voce condivisa con Protesi)

Dispositivo su misura, indipendentemente dal mate

, senza interessare le cuspidi.

Intarsio a copertura cuspidale (onlay) (voce condivisa con Protesi)

Intarsio a copertura cuspidale completa (overlay) (voce condivisa con Protesi)

Dispositivo su misura, indipendentemente dal materiale usato (lega non preziosa, lega preziosa, composito, ceramica

'intero tavolato occlusale.

Faccetta diretta

Restauro definitivo in resina composita, eseguito con tecnica diretta (applicazione e polimerizzazione del materiale direttamente sulla superficie dentaria), che coinvolge un'intera superficie assiale (buccale o linguale) della corona dentaria.

Faccetta indiretta (voce condivisa con Protesi)

Dispositivo su misura, realizzato in laboratorio con tecnica indiretta in materiale composito o ceramico, finalizzato al restauro o alla modifica di un'intera superficie assiale (buccale o linguale) della corona dentaria.



Sbiancamento di denti vitali

Procedura finalizzata a ridurre la discromia (alterazione del colore) di denti vitali: può essere attuato su un singolo dente, su tutti i denti di un' arcata dentaria o interessare i denti delle due arcate. Si attua con l'applicazione di agenti chimici ossidanti, a contatto con la superficie dentaria (compreso dispositivo di applicazione).

Sbiancamento di dente trattato endodonticamente (voce condivisa con Endodonzia)

Procedura finalizzata a ridurre la discromia (alterazione del colore) di un dente trattato endodonticamente. Si attua con l'applicazi

Incappucciamento diretto (voce condivisa con Endodonzia)

Isolamento definitivo della polpa camerale esposta accidentalmente nel corso di un'altra prestazione: è considerata una prestazione a sé stante e può essere conteggiata a parte.

Legatura extracoronale con dispositivo su misura (voce condivisa con Parodontologia)

Solidarizzazione (splintaggio) di elemento dentale ad elementi contigui, al fine di ridurre la mobi (per rapporto sfavorevole corona clinica/radice) o prevenirne la migrazione (per recidiva dopo trattamento ortodontico), ottenuta con varie metodiche, materiali e dispositivi su misura applicati alla superficie del dente.

Legatura extracoronale con materiale prefabbricato (voce condivisa con Parodontologia)

(per rapporto sfavorevole corona clinica/radice) o prevenirne la migrazione (per recidiva dopo trattamento ortodontico), ottenuta con varie metodiche, materiali e dispositivi prefabbricati applicati alla superficie del dente.

Legatura e intracoronale con materiale prefabbricato (voce condivisa con Parodontologia)

Solidar

(per rapporto sfavorevole corona clinica/radice) o prevenirne la migrazione (per recidiva dopo trattamento ortodontico), ottenuta con varie metodich

dentaria.

Legatura intracoronale con dispositivo su misura (voce condivisa con Parodontologia)

Solidarizzazione (splintaggio) di elemento dentale ad elem

(per rapporto sfavorevole corona clinica/radice) o prevenirne la migrazione (per recidiva dopo trattamento ortodontico), ottenuta con varie metodiche, materiali e dispo



ENDODONZIA

Diagnosi di vitalità pulpare

Manovre cliniche e strumentali finalizzate alla valutazione dello stato di vitalità o meno dell'organo pulpare di un dente.

Pronto soccorso endodontico

Manovre cliniche di accesso al sistema camerale e/o canalare di un dente, finalizzate alla riduzione o risoluzione di una sintomatologia acuta di origine endodontica (rimozione camerale e/o canalare dell'organo pulpare o del materiale contenuto, drenaggio di ascesso periapicale per via canalare, ecc.).

Accesso al sistema endodontico

Manovre cliniche di accesso ortograde al sistema camerale di un dente, finalizzate alla identificazione ed esposizione degli accessi canalari al fine di consentire il trattamento endodontico.

Ricostruzione pre-endodontica (vedi anche Conservativa: "Ricostruzione provvisoria")

Detersione completa di lesioni cariose e/o precedenti materiali da otturazione coronali e ricostruzione dell'elemento dentario al fine di permettere il corretto posizionamento della diga e che rendono possibile o semplificano un isolamento ottimale del campo operatorio.

Esplorazione diagnostica in visione microscopica

Manovre cliniche di accesso ortograde al sistema camerale e/o canalare di un dente, finalizzate alla esplorazione del sistema endodontico al fine di identificare problemi (linee di frattura, perforazioni radicolari, strumenti separati, ecc.) tali da incidere significativamente sulla percentuale di successo presumibile.

Trattamento endodontico di canale in dente monocanalare

Accesso alla camera pulpare ed al sistema monocanalare, con sondaggio, completa rimozione del contenuto, sagomatura e otturazione definitiva del canale. Escluso intervento provvisorio, temporaneo e definitivo sulla corona.

Trattamento endodontico di canale aggiuntivo in dente pluricanalare e/o pluriradicolato

Accesso alla camera pulpare ed al sistema canalare, con sondaggio, completa rimozione del contenuto, sagomatura e otturazione definitiva del canale. Escluso intervento provvisorio, temporaneo e definitivo sulla corona.

Rimozione protesi fissa (voce condivisa con Protesi)

Procedura finalizzata alla rimozione di una corona protesica pre-esistente. Si conteggia a seconda del numero dei pilastri

Riaccesso al sistema endodontico

), finalizzate alla identificazione ed esposizione degli accessi canalare al fine di consentire il ritrattamento endodontico.



Rimozione perno (voce condivisa con Protesi)

Procedura finalizzata alla rimozione di un perno endocanalare, per rendere accessibile il sistema canalare.

Rimozione o superamento di un ostacolo endodontico in canale di dente monocanalare

) con sondaggio, rimozione di strumenti endodontici separati, frammenti di perni endocanalari o calcificazioni canalari. Escluso sagomatura e sigillatura definitiva del canale, intervento provvisorio, temporaneo e definitivo sulla corona.

Rimozione o superamento di un ostacolo endodontico in canale aggiuntivo di dente pluricanalare e/o pluriradicolato

Riaccesso alla camera pul

) con sondaggio, rimozione di strumenti endodontici separati, frammenti di perni endocanalari o calcificazioni canalari. Escluso sagomatura e sigillatura definitiva del canale, intervento provvisorio, temporaneo e definitivo sulla corona.

Ritrattamento endodontico di canale in dente monocanalare

trattamento endodon) con sondaggio, rimozione del precedente materiale di otturazione canalare, sagomatura e sigillatura definitiva del canale. Escluso intervento provvisorio, temporaneo e definitivo sulla corona.

Ritrattamento endodontico di canale aggiuntivo in dente pluricanalare e/o pluriradicolato

) con sondaggio, rimozione del precedente materiale di otturazione canalare, sagomatura e sigillatura definitiva del canale. Escluso intervento provvisorio, temporaneo e definitivo sulla corona.

Apecificazione e/o Apicogenesi

Applicazione di medicamento endocanalare, finalizzata al completamento della formazione radicolare e del forame apicale di un dente immaturo. Comprensiva delle manovre di accesso al sistema endodontico Si conteggia per seduta.

Sigillatura ortograda di apice gravemente alterato o riassorbimento o perforazione radicolare

Procedura per il trattamento ortogrado di una alterazione apicale o comunicazione patologica dello spazio camerale o canalare con il parodonto. Da conteggiare per canale e in aggiunta al trattamento canalare.

Pulpotomia con incappucciamento della polpa canalare deciduo (voce condivisa con Pedodonzia).

Manovre cliniche di accesso al sistema camerale di un dente deciduo, con rimozione del contenuto camerale ed isolamento definitivo della polpa canalare esposta. Escluso intervento conservativo sulla corona. Da non confondere con pronto soccorso endodontico deciduo.



Pronto soccorso endodontico deciduo (voce condivisa con Pedodonzia).

Manovre cliniche di accesso al sistema camerale e/o canalare di un dente, finalizzate alla riduzione o risoluzione di una sintomatologia acuta di origine endodontica (rimozione camerale e/o canalare dell'organo pulpare o del materiale contenuto, drenaggio di ascesso periapicale per via canalare, ecc.).

Trattamento endodontico monoradicolato deciduo (voce condivisa con Pedodonzia).

Accesso alla camera pulpare ed al sistema monocanalare di dente deciduo con rimozione del suo contenuto, sondaggio, sagomatura, detersione e introduzione di materiale idoneo all'uso nei denti decidui. Escluso intervento conservativo sulla corona.

Trattamento endodontico pluriradicolato deciduo (voce condivisa con Pedodonzia).

Accesso alla camera pulpare ed al sistema pluricanalare di dente deciduo con rimozione del suo contenuto, sondaggio, sagomatura, detersione e introduzione di materiale idoneo all'uso nei denti decidui. Escluso intervento conservativo sulla corona.

Apicectomia con obturazione retrograda (voce condivisa con Chirurgia Orale)

Procedura chirurgica consistente nella rimozione della porzione apicale della radice di un dente, gravato da insuccesso della terapia ortograde, e nell'obturazione retrograda della rimanente sezione di taglio canalare e di eventuali canali accessori.

Otturazione canalare a cielo aperto (voce condivisa con Chirurgia Orale)

Procedura chirurgica finalizzata all'isolamento dell'apice radicolare di un dente, per consentirne la corretta sigillatura ortograde quando non sia possibile effettuarla a cielo chiuso. (N.B.: l'intervento chirurgico viene conteggiato in aggiunta al normale trattamento o ritrattamento endodontico).

Incappucciamento diretto (voce condivisa con Conservativa)

Isolamento definitivo della polpa camerale esposta accidentalmente nel corso di un'altra prestazione o di trauma: è considerata una prestazione a sé stante ed è conteggiata a parte.

Rigenerazione endodontica

Strategie cliniche tendenti ad ottenere il ripristino fisiologico delle strutture dentali compromesse a seguito di processi patologici o traumatici, eventualmente con l'uso di scaffold, fattori di crescita, colture cellulari.

Rivascolarizzazione pulpare

Procedura terapeutica in più sedute, applicabile a denti permanenti con apice immaturo, con polpa necrotica e/o periodontite apicale. La tecnica non prevede l'impiego di barriere apicali ed è finalizzata al completamento dello sviluppo in lunghezza ed in spessore della radice.

Sbiancamento di dente trattato endodonticamente (voce condivisa con Conservativa)

Procedura finalizzata a ridurre la discromia (alterazione del colore) di un dente trattato endodonticamente. Si attua con l'applicazione di agenti chimici ossidanti, a contatt



Otturazione pre-protetica (voce condivisa con Conservativa)

, indipendentemente dal materiale usato, che coinvolge fino a 3 superfici contigue di un dente da riabilitare protesicamente.

Ricostruzione pre-protetica (voce condivisa con Conservativa)

di 3 superfici contigue di un dente da riabilitare protesicamente. Se il dente è stato trattato endodonticamente può essere presa in considerazione la necessità di utilizzare un perno endocanalare .

Perno di ritenzione endocanalare prefabbricato (voce condivisa con Conservativa e con Protesi)

Dispositivo prefabbricato alloggiato all'interno del canale radicolare, per ancoraggio dell'otturazione, ricostruzione coronale, ricostruzione pre-protetica (indipendentemente dal materiale costitutivo) o della protesi rimovibile.).



PROTESI

PROTESI FISSA su denti naturali e/o su impianti

N.B.: Vengono elencati dispositivi protesici applicabili sia a denti naturali, che ad impianti.

In questo'ultimo caso, essi vengono stabilizzati mediante cementazione o microvite di ritenzione ad un perno su impianto, che verrà trattato, insieme agli altri dispositivi applicabili esclusivamente ad un supporto implantare, nel capitolo dedicato alla "PROTESI SU IMPIANTI".

Ceratura diagnostica in articolatore

Procedura finalizzata a visualizzare il progetto ricostruttivo sui modelli delle arcate dentarie montati in articolatore

Mascherina di prefigurazione per prova estetica (mock-up)

Dispositivo medico su misura costituito da sottili faccette in resina, realizzate su una ceratura in laboratorio utilizzando i modelli di studio mont

utile per l'acquisizione del consenso informato, prima di procedere a qualsiasi manomissione irreversibile della bocca del paziente).

Rimozione protesi fissa (voce condivisa con Endodonzia)

Procedura finalizzata alla rimozione di una corona protesica pre-esistente. Si conteggia a

Provvisorio pre-limatura o Primo provvisorio

Dispositivo medico di resina prefabbricato e personalizzabile del commercio, ovvero realizzato su misura, per il ripristino morfologico e funzionale del dente/elemento intermedio subito dopo la limatura del/dei monconi naturali o su impianti a fini protesici. Necessita di adattamento e ribasatura alla poltrona con resina auto e/o fotopolimerizzante.

Provvisorio post-limatura

Dispositivo medico su misura di resina, per il ripristino morfologico e funzionale del dente/elemento intermedio in una seduta successiva alla limatura del/dei monconi naturali o su impianti a fini protesici. Realizzato in laboratorio a partire dall'impronta del/dei monconi preparati. Utilizza le indicazioni ricavate dall'applicazione del provvisorio precedente (Primo provvisorio), per meglio definire la forma, la funzione e l'estetica.

Provvisorio pre-limatura con armatura individuale metallica o di fibra

Dispositivo medico su misura di resina, provvisto di una struttura individuale metallica o di fibra, realizzato in laboratorio per il ripristino morfologico e funzionale del dente/elemento intermedio subito dopo la limatura del/dei monconi naturali o su impianti a fini protesici. Necessita di adattamento e ribasatura alla poltrona con resina auto e/o fotopolimerizzante.

Provvisorio post-limatura con armatura individuale metallica o di fibra

Dispositivo medico su misura di resina, per il ripristino morfologico e funzionale del dente/elemento intermedio in una seduta successiva alla limatura del/dei monconi naturali o su impianti a fini protesici. Realizzato in laboratorio a partire dall'impronta del/dei monconi preparati, con rinforzo metallico o di fibra individuale e con



meccanica della struttura (lunghe travate di ponte, elementi di estensione, previsione di una lunga permanenza nel cavo orale...).

Corona o elemento di protesi fissa in composito

Dispositivo medico su misura di composito, per il ripristino morfologico e funzionale di un moncone dentario naturale, protesico o su impianto, oppure di un elemento dentario mancante; realizzato in laboratorio, in composito con o senza struttura di supporto individuale in metallo o fibra e con margini coronali di metallo o di composito.

Corona o elemento di protesi fissa in lega non preziosa (L.N.P.)

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un moncone dentario naturale, protesico o su impianto, oppure di un elemento dentario mancante; realizzato in laboratorio, in lega non preziosa.

Corona o elemento di protesi fissa in lega non preziosa (L.N.P.) e resina

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un moncone dentario naturale, protesico o su impianto, oppure di un elemento dentario mancante; realizzato in laboratorio, in lega non preziosa e resina.

Corona o elemento di protesi fissa in lega non preziosa (L.N.P.) e ceramica

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un moncone dentario naturale, protesico o su impianto, oppure di un elemento dentario mancante; realizzato in laboratorio, in lega non preziosa e ceramica.

Corona o elemento di protesi fissa in lega preziosa (L.P.)

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un moncone dentario naturale, protesico o su impianto, oppure di un elemento dentario mancante; realizzato in laboratorio, in lega preziosa.

Corona o elemento di protesi fissa in lega preziosa (L.P.) e resina

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un moncone dentario naturale, protesico o su impianto, oppure di un elemento dentario mancante; realizzato in laboratorio, in lega preziosa e resina.

Corona o elemento di protesi fissa in lega preziosa (L.P.) e ceramica

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un moncone dentario naturale, protesico o su impianto, oppure di un elemento dentario mancante; realizzato in laboratorio, in lega preziosa e ceramica.

Corona o elemento di protesi fissa in ceramica integrale stratificata

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un moncone dentario naturale, protesico o su impianto, oppure di un elemento dentario mancante; realizzato in laboratorio, in ceramica integrale priva di supporto metallico, con stratificazione del rivestimento estetico.



Corona o elemento di protesi fissa in ceramica monolitica

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un moncone dentario naturale, protesico o su impianto, oppure di un elemento dentario mancante, realizzato interamente in materiale ceramico monolitico, con pigmentazione estetica di superficie.

Corona galvanica

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un moncone dentario naturale, protesico o su impianto; realizzato in laboratorio, con materiale estetico supportato da una cappetta elettrodeposta in oro galvanico.

Corona in lega non preziosa (L.N.P.) e resina con perno endocanalare fuso

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un elemento dentario decoronato, con ritenzione endocanalare; realizzato in laboratorio, in lega non preziosa e resina, previa impronta della sede radicolare appositamente conformata.

Corona in lega non preziosa (L.N.P.) e ceramica con perno endocanalare fuso

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un elemento dentario decoronato, con ritenzione endocanalare; realizzato in laboratorio, in lega non preziosa e ceramica, previa impronta della sede radicolare appositamente conformata.

Corona in lega preziosa (L.P.) e resina con perno endocanalare fuso

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un elemento dentario decoronato, con ritenzione endocanalare; realizzato in laboratorio, in lega preziosa e resina, previa impronta della sede radicolare appositamente conformata.

Corona in lega preziosa (L.P.) e ceramica con perno endocanalare fuso

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un elemento dentario decoronato, con ritenzione endocanalare; realizzato in laboratorio, in lega preziosa e ceramica, previa impronta della sede radicolare appositamente conformata.

PERNI

Rimozione perno (voce condivisa con Endodonzia)

Procedura finalizzata alla rimozione di un perno endocanalare, per rendere accessibile il sistema canale.

Perno di ritenzione endocanalare prefabbricato (voce condivisa con Conservativa e con Endodonzia)

Dispositivo prefabbricato alloggiato all'interno del canale radicolare, per ancoraggio dell'otturazione, ricostruzione coronale, ricostruzione pre-protetica (indipendentemente dal materiale costitutivo) o della protesi rimovibile.

Perno endocanalare fuso in lega non preziosa (L.N.P.)

Dispositivo su misura in lega non preziosa, alloggiato all'interno del canale radicolare, costituito dal perno endocanalare e da un moncone protesico o da una cappetta sopraradicolare fusi in un'unica struttura metallica (anche per sovrapposizione su componen

sistema ritentivo di una protesi rimovibile (overdenture), che vengono conteggiati a parte.



Perno endocanalare fuso in lega preziosa (L.P.)

Dispositivo su misura in lega preziosa, alloggiato all'interno del canale radicolare, costituito dal perno endocanalare e da un moncone protesico o da una cappetta sopraradicolare fusi in un'unica struttura metallica (anche per sovrافusione su componente endocanalare prefabbricata).

una protesi rimovibile (overdenture), che vengono conteggiati a parte.

INTARSI

Intarsio (inlay) ad 1 superficie (voce condivisa con Conservativa)

Dispositivo medico su misura

Intarsio (inlay) a 2 o (voce condivisa con Conservativa)

, senza interessare le cuspidi.

Intarsio a copertura cuspidale (onlay) (voce condivisa con Conservativa)

Dispositivo medico su misura, indipendentemente dal materiale usato (lega non preziosa, lega

Intarsio a copertura cuspidale completa (overlay) (voce condivisa con Conservativa)

dell'intero tavolo occlusale.

Faccetta indiretta

Dispositivo medico su misura, realizzato in laboratorio con tecnica indiretta in materiale composito o ceramico, finalizzato al restauro o alla modifica di un'intera superficie assiale (buccale o linguale) della corona dentaria.

Corona parziale in lega non preziosa

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un elemento dentario parzialmente limato a fini protesici con o senza l'applicazione di mezzi di ritenzione accessori (es. corona 3/4, pinledge, ecc.); realizzato in laboratorio, con modelli montati in articolatore, mediante fusione in lega non preziosa.

Corona parziale in lega preziosa

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un elemento dentario parzialmente limato a fini protesici con o senza l'applicazione di mezzi di ritenzione accessori (es. corona 3/4, pinledge, ecc.); realizzato in laboratorio, con modelli montati in articolatore, mediante fusione in lega preziosa.



Maryland Bridge in metallo-resina

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un dente mancante, ancorato ai denti attigui con tecnica adesiva sullo smalto dentario; realizzato in laboratorio, con struttura metallica e resina.

Maryland Bridge in metallo-ceramica

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un dente mancante, ancorato ai denti attigui con tecnica adesiva sullo smalto dentario; realizzato in laboratorio, con struttura metallica e ceramica.

Maryland Bridge in ceramica integrale

Dispositivo medico su misura per il ripristino morfologico e funzionale di un dente mancante, ancorato ai denti attigui con tecnica adesiva sullo smalto dentario; realizzato in laboratorio, in ceramica integrale, senza supporto metallico.

PROTESI MOBILE E RIMOVIBILE su denti naturali e/o su impianti

N.B.: Nella parte dedicata alla **PROTESI RIMOVIBILE** vengono elencati, con specifico richiamo, anche dispositivi protesici applicabili sia a denti naturali, che ad impianti con o senza interposizione di elementi di collegamento transmucosi. Questi ultimi verranno trattati, insieme ai dispositivi applicabili esclusivamente ad un supporto implantare, nel capitolo dedicato alla **“PROTESI SU IMPIANTI”**.

Protesi mobile totale immediata (per arcata)

Dispositivo medico su misura mobile, finalizzato alla sostituzione funzionale ed estetica dell'intera arcata dento-alveolare (denti e tessuti adiacenti). Viene realizzato in resina e denti del commercio, con metodica semplificata, a partire da modelli delle arcate dento-alveolari rilevati prima dell'estrazione dei denti residui ed applicato mediante adattamento e ribasatura subito dopo la chirurgia estrattiva.

Protesi mobile totale provvisoria (per arcata)

Dispositivo medico su misura mobile,

(ad

es. un ricondizionamento tissutale o muscolare, una importante variazione di dimensione verticale o di estetica o di fonetica, ecc.), prima di procedere ad una protesizzazione definitiva.

Protesi mobile totale (per arcata)

Dispositivo medico su misura mobile, finaliz

del commercio.

Protesi mobile totale con struttura metallica (per arcata)

Dispositivo medico su misura mobile, fi

del commercio, con una struttura metallica di irrigidimento incorporata all'interno del corpo protesico.



Protesi parziale rimovibile con base in resina (per arcata)

Dispositivo medico su misura amovibile, finalizzato alla sostituzione funzionale ed estetica di parte dell'arcata dento-alveolare (denti e tessuti adiacenti). Viene realizzato con denti del commercio e corpo protesico in resina senza struttura metallica, ancorato a denti residui mediante dispositivi di ritenzione conteggiati a parte.

Protesi parziale rimovibile scheletrata con ganci (per arcata, indipendentemente dal numero di denti e di ganci)

Dispositivo medico su misura amovibile, finalizzato alla sostituzione funzionale ed estetica di parte dell'arcata dento-alveolare (denti e tessuti adiacenti). Viene realizzato con denti del commercio e corpo protesico in resina, applicato su una struttura metallica portante individuale, a sua volta ancorata a denti residui mediante ganci fusi nella lega della struttura.

Protesi parziale rimovibile scheletrata con attacchi (per arcata)

Dispositivo medico su misura amovibile, finalizzato alla sostituzione funzionale ed estetica di parte dell'arcata dento-alveolare (denti e tessuti adiacenti). Viene realizzato con denti del commercio e corpo protesico in resina, applicato su una struttura metallica portante individuale, a sua volta ancorata a denti residui protesizzati, mediante attacchi prefabbricati e/o fresaggi conteggiati a parte.

Protesi secondaria in metallo-resina

Dispositivo medico su misura amovibile, finalizzato alla sostituzione funzionale ed estetica di parte o dell'intera arcata dento-alveolare (denti e tessuti adiacenti). Viene realizzato con corpo protesico in resina e struttura metallica portante, la quale si applica a mezzi di ritenzione conteggiati a parte, quali fissata a corone o cappette doppie incorporate nella protesi stessa e conteggiate a parte.

Gancio a filo in acciaio

Dispositivo di ritenzione individualizzato in laboratorio, a partire da un profilato metallico semilavorato del commercio in acciaio, per l'ancoraggio di una protesi parziale rimovibile alla dentatura residua mediante adattamento elastico ai sottosquadri della corona dentaria a cui viene applicato.

Gancio fuso in lega non preziosa

Dispositivo di ritenzione individuale fuso in laboratorio in lega non preziosa, per l'ancor

struttura

metallica di una protesi parziale rimovibile scheletrata con ganci.

Gancio non metallico

Dispositivo di ritenzione individuale realizzato in laboratorio in materiale sintetico, il quale si adatta elasticamente ai sottosquadri della corona dentaria a cui viene applicato.

Aggiunta o sostituzione gancio a filo in acciaio

Conformazione ed applicazione in laboratorio, ad una protesi parziale rimovibile preesistente, di un dispositivo di ritenzione individualizzato, a partire da un profilato metallico semilavorato del commercio in acciaio, per l'ancoraggio alla dentatura residua mediante adattamento elastico ai sottosquadri della corona dentaria. Il dispositivo viene



solidarizzato con resina al corpo protesico. Qualora venga saldato alla struttura metallica pre-esistente, la saldatura e l'eventuale smontaggio/rimontaggio delle selle vengono conteggiati a parte (vedi voce "Saldatura della struttura metallica con rifacimento della base in resina" N.d.R.).

Aggiunta o sostituzione gancio fuso in lega non preziosa

Realizzazione ed applicazione in laboratorio, ad una protesi parziale rimovibile preesistente, di un dispositivo di ritenzione su misura fuso in lega non preziosa, per l'ancoraggio alla dentatura residua mediante adattamento elastico ai sottosquadri della corona dentaria. Il dispositivo viene solidarizzato con resina al corpo protesico. Qualora venga saldato alla struttura metallica pre-esistente, la saldatura e l'eventuale smontaggio/rimontaggio delle selle vengono conteggiati a parte (vedi voce "Saldatura della struttura metallica con rifacimento della base in resina" N.d.R.).

Attacco calcinabile

Dispositivo di ritenzione individualizzato, realizzato in laboratorio, costituito da due componenti, una calcinabile e l'altra prefabbricata, una solidale al supporto inamovibile (pilastro naturale od impianto) e l'altra solidale alla struttura protesica rimovibile.

Attacco metallico d'autore

Dispositivo di ritenzione prefabbricato del commercio, costituito da due componenti metalliche, una solidale al supporto inamovibile (pilastro naturale od impianto) e l'altra solidarizzata in laboratorio alla struttura protesica rimovibile. Si identifica col nome dell'ideatore, del modello commerciale o della Casa costruttrice.

Cappetta doppia in lega non preziosa

Dispositivo medico su misura con funzione ritentiva in lega non preziosa, realizzato in laboratorio mediante fusione e fresaggio di una cappetta metallica primaria, che costituisce la componente fissata al supporto (moncone dentario preparato o impianto), su cui si incastra a frizione una cappetta secondaria, che costituisce la componente incorporata all'interno della protesi rimovibile.

Cappetta doppia in lega preziosa

Dispositivo medico su misura con funzione ritentiva in lega preziosa, realizzato in laboratorio mediante fusione e fresaggio di una cappetta metallica primaria, che costituisce la componente fissata al supporto (moncone dentario preparato o impianto), su cui si incastra a frizione una cappetta secondaria, che costituisce la componente incorporata all'interno della protesi rimovibile.

Corona doppia in lega non preziosa (L.N.P.)

Dispositivo medico su misura con funzione ritentiva e di ripristino morfologico e funzionale di un elemento dentario. Realizzato in laboratorio, mediante fusione e fresaggio di una cappetta metallica primaria in lega non preziosa, che costituisce la componente fissata al supporto (moncone dentario preparato o impianto), su cui si incastra a frizione una corona secondaria in lega non preziosa, che costituisce la componente saldata alla struttura metallica della protesi rimovibile.

Corona doppia in lega preziosa (L.P.)

Dispositivo medico su misura con funzione ritentiva e di ripristino morfologico e funzionale di un elemento dentario. Realizzato in laboratorio, mediante fusione e fresaggio di una



cappetta metallica primaria in lega preziosa, che costituisce la componente fissata al supporto (moncone dentario preparato o impianto), su cui si incastra a frizione una corona secondaria in lega preziosa, che costituisce la componente saldata alla struttura metallica della protesi rimovibile.

Corona doppia in lega non preziosa (L.N.P.) e resina

Dispositivo medico su misura con funzione ritentiva e di ripristino morfologico e funzionale di un elemento dentario. Realizzato in laboratorio, mediante fusione e fresaggio di una cappetta metallica primaria in lega non preziosa, che costituisce la componente fissata al supporto (moncone dentario preparato o impianto), su cui si incastra a frizione una corona secondaria in lega non preziosa e resina, che costituisce la componente saldata alla struttura metallica della protesi rimovibile.

Corona doppia in lega preziosa (L.P.) e resina

Dispositivo medico su misura con funzione ritentiva e di ripristino morfologico e funzionale di un elemento dentario. Realizzato in laboratorio, mediante fusione e fresaggio di una cappetta metallica primaria in lega preziosa, che costituisce la componente fissata al supporto (moncone dentario preparato o impianto), su cui si incastra a frizione una corona secondaria in lega preziosa e resina, che costituisce la componente saldata alla struttura metallica della protesi rimovibile.

Corona doppia in lega non preziosa (L.N.P.) e ceramica

Dispositivo medico su misura con funzione ritentiva e di ripristino morfologico e funzionale di un elemento dentario. Realizzato in laboratorio, mediante fusione e fresaggio di una cappetta metallica primaria in lega non preziosa, che costituisce la componente fissata al supporto (moncone dentario preparato o impianto), su cui si incastra a frizione una corona secondaria in lega non preziosa e ceramica, che costituisce la componente saldata alla struttura metallica della protesi rimovibile.

Corona doppia in lega preziosa (L.P.) e ceramica

Dispositivo medico su misura con funzione ritentiva e di ripristino morfologico e funzionale di un elemento dentario. Realizzato in laboratorio, mediante fusione e fresaggio di una cappetta metallica primaria in lega preziosa, che costituisce la componente fissata al supporto (moncone dentario preparato o impianto), su cui si incastra a frizione una corona secondaria in lega preziosa e ceramica, che costituisce la componente saldata alla struttura metallica della protesi rimovibile.

Elemento a cassetta

Dispositivo medico su misura, costituito da una corona in metallo-resina o metalloceramica solidale alla struttura metallica di una protesi parziale scheletrata, opportunamente conformato per alloggiare un ancoraggio (attacco o barra), il quale viene conteggiato a parte.

Barra pre-fabbricata

Dispositivo di ritenzione individualizzato, consistente nell'adattamento individuale di una barra del commercio metallica o calcinabile (ad es. barra di Ackermann, barra di Dolder, ecc.); viene fissata in laboratorio a corone protesiche fisse, a perni endocanalari fusi od a connessioni implantari e serve da ancoraggio per dispositivi elastici a cavaliere solidarizzati alla protesi rimovibile. Si conteggia per elemento dentario o impianto di supporto.



Barra fresata o mesostruttura

Dispositivo di ritenzione individuale, consistente in una barra fusa in lega metallica fresata, resa solidale a corone protesiche fisse, a perni endocanalari fusi od a connessioni implantari. Si conteggia per elemento dentario od implantare di supporto.

Chiavistello

Dispositivo di ri -
funzione ad opera del paziente.

Fresaggio e controfresaggio

Dispositivo di ritenzione individuale realizzato in laboratorio, costituito da una componente ricavata mediante fresatura meccanica della superficie metallica di una corona protesica fissa ("fresaggio"), alla quale si adatta con precisione una seconda componente fusa ("controfresaggio") solidale alla protesi parziale rimovibile scheletrata. Si conteggia per elemento.

Attacco endoradicolare prefabbricato

Dispositivo di ritenzione prefabbricato del commercio, costituito da due componenti applicate alla poltrona, una in metallo e l'altra in materiale plastico, una da cementare nella sede radicolare appositamente preparata e l'altra da solidarizzare alla struttura protesica rimovibile.

Condizionamento dei tessuti

Adattamento alla poltrona di una protesi mobile o rimovibile, mediante apposizione sul versante gengivale, opportunamente preparato, di materiale a consistenza plastica, allo scopo di consentire il raggiungimento di una normale e stabile morfologia dei tessuti molli. Si conteggia per arcata ed a seduta.

Ribasamento (diretto)

Modifica alla poltrona di una protesi mobile o rimovibile pre-esistente mediante apposizione diretta di resina autopolimerizzante sul versante gengivale, allo scopo di migliorarne l'adattamento alla morfologia delle selle edentule.

Ribasamento (indiretto)

Modifica in laboratorio di una protesi mobile o rimovibile pre-esistente, allo scopo di migliorarne il sigillo periferico e l'adattamento alla morfologia delle selle edentule a seguito della rilevazione di un'impronta dell'arcata interessata da parte del clinico; comprensivo di rimontaggio e molaggio selettivo su articolatore in laboratorio.

Riparazione semplice

Riparazione o modifica con impronta

/o l'anatomia
della base in resina di una protesi totale o parziale rimovibile, con l'ausilio di un'impronta di
posizione.



Riattacco dente

Riposizionamento e fissazione in laboratorio di un dente pre-esistente mobilizzatosi dalla propria sede in una protesi mobile o rimovibile.

Sostituzione dente

Posizionamento e fissazione in laboratorio di un dente nuovo in una protesi mobile o rimovibile, in sostituzione di un dente pre-esistente della protesi stessa.

Aggiunta dente

Posizionamento e fissazione in laboratorio di un ulteriore dente protesico in una protesi parziale rimovibile.

Aggiunta dente con ancoraggio fuso

Posizionamento e fissazione in laboratorio di un ulteriore dente protesico in una protesi parziale rimovibile, previa realizzazione di un apposito ancoraggio metallico su misura. Qualora questo venga saldato alla struttura metallica pre-esistente, la saldatura e l'eventuale smontaggio/rimontaggio delle selle vengono conteggiati a parte (Vedi voce "Saldatura della struttura metallica con rifacimento della base in resina" N.d.R.)

Saldatura della struttura metallica senza rifacimento della base in resina

Intervento volto a ripristinare, med della struttura metallica fratturata di una protesi parziale rimovibile oppure ad applicarvi un dente a supporto metallico od un gancio, senza smontaggio/rimontaggio delle selle in resina e dei denti pre-esistenti.

Saldatura della struttura metallica con rifacimento della base in resina

della struttura metallica fratturata di una protesi parziale rimovibile oppure ad applicarvi un dente a supporto metallico od un gancio, con smontaggio/rimontaggio delle selle in resina e dei denti pre-esistenti.

Correzione oclusale alla poltrona

Intervento volto a modificare la superficie oclusale dei denti di una protesi mobile o rimovibile pre-esistente eseguita direttamente sul paziente.

Correzione oclusale in laboratorio

Intervento volto a modificare la superficie oclusale dei denti di una protesi mobile o rimovibile pre-esistente eseguita in laboratorio.

Riparazione faccetta

Intervento finalizzato al ripristino del rivestimento estetico (faccetta, cuspidi, angolo incisale, cresta marginale) di una corona protesica pre-esistente, effettuato alla poltrona o in laboratorio.



PROTESI SU IMPIANTI

N.B.: Vengono elencati dispositivi applicabili esclusivamente ad un supporto implantare mediante viti di connessione; i dispositivi applicabili sia a denti naturali, che ad impianti mediante interposizione di un dispositivo di collegamento (trattato nel presente capitolo), sono stati descritti con specifico richiamo nei capitoli di **PROTESI FISSA** e **PROTESI RIMOVIBILE**).

Seduta di manutenzione implantare

Richiamo periodico di controllo in una riabilitazione implanto-protesica, per verifica dei tessuti peri-implantari, per eventuale ritocco occlusale e per pulizia e serraggio dei dispositivi di fissazione.

Pilastro transmucoso prefabbricato

Dispositivo di collegamento prefabbricato del commercio (abutment standard, conico, angolato, ecc.) interposto fra l'impianto e la parte protesica fissa o i dispositivi di ancoraggio della parte protesica rimovibile.

Moncone fresato

Dispositivo individualizzato di collegamento fra l'impianto e la parte protesica fissa cementata: il dispositivo semilavorato del commercio viene portato alla forma adatta mediante fresatura in laboratorio o limandolo direttamente alla poltrona.

Moncone fuso individuale

Dispositivo medico su misura di collegamento fra l'impianto e la parte protesica fissa cementata o stabilizzata con microvite di ritenzione, realizzato in laboratorio mediante modellazione su componentistica del commercio, fusione e fresatura. Comprensivo del cilindro calcinabile e/o d'oro e della vite di fissaggio al pilastro transmucoso prefabbricato (abutment) o direttamente all'impianto.

Moncone CAD-CAM (Computer Aided Design-Computer Aided Manufacturing)

Dispositivo medico su misura di collegamento fra l'impianto e la parte protesica fissa cementata o stabilizzata con microvite di ritenzione, realizzato in laboratorio mediante tecnica CAD-CAM in metallo e/o materiale ceramico. Comprensivo del riproduttore per laboratorio, dell'eventuale cilindro metallico prefabbricato e della vite di fissaggio al pilastro transmucoso prefabbricato (abutment) o direttamente all'impianto.

Microvite di ritenzione su impianto

Dispositivo di ritenzione pre-fabbricato del commercio o su misura a vite, applicato ad una struttura protesica fissa secondaria, per solidarizzarla ad una struttura intermedia, in modo disinseribile alla poltrona da parte del dentista.

Attacco (a bottone od altro) su impianto

Dispositivo di ritenzione prefabbricato del commercio, costituito da due componenti ad incastro, di cui una a bottone o di funzione equivalente ("patrice") e l'altra cava ("matrice"), una in metallo e l'altra in materiale plastico, una solidale all'impianto e l'altra solidale alla struttura protesica rimovibile. Comprensivo dell'eventuale posizionamento alla poltrona della componente rimovibile.



Corona in resina su impianto

Dispositivo medico su misura costituito da una corona dentaria in resina, provvista di foro occlusale passante per l'alloggiamento della vite di connessione. Comprensiva del riproduttore per laboratorio, del cilindro prefabbricato e della vite di fissaggio al pilastro transmucoso prefabbricato (abutment) o direttamente all'impianto.

Corona in lega non preziosa e resina su impianto

Dispositivo medico su misura costituito da una corona dentaria in metallo non prezioso e resina, provvista di foro occlusale passante per l'alloggiamento della vite di connessione. Comprensiva del riproduttore per laboratorio, del cilindro di accoppiamento calcinabile e/o metallico prefabbricato e della vite di fissaggio al pilastro transmucoso prefabbricato (abutment) o direttamente all'impianto.

Corona in lega non preziosa e ceramica su impianto

Dispositivo medico su misura costituito da una corona dentaria in metallo non prezioso e ceramica, provvista di foro occlusale passante per l'alloggiamento della vite di connessione. Comprensiva del riproduttore per laboratorio, del cilindro di accoppiamento calcinabile e/o metallico prefabbricato e della vite di fissaggio al pilastro transmucoso prefabbricato (abutment) o direttamente all'impianto.

Corona in lega preziosa e resina su impianto

Dispositivo medico su misura costituito da una corona dentaria in lega preziosa e resina, provvista di foro occlusale passante per l'alloggiamento della vite di connessione. Comprensiva del riproduttore per laboratorio, del cilindro di accoppiamento calcinabile e/o metallico prefabbricato, della vite di fissaggio al pilastro trans-mucoso prefabbricato (abutment) o direttamente all'impianto.

Corona in lega preziosa e ceramica su impianto

Dispositivo medico su misura costituito da una corona dentaria in lega preziosa e ceramica, provvista di foro occlusale passante per l'alloggiamento della vite di connessione. Comprensiva del riproduttore per laboratorio, del cilindro di accoppiamento calcinabile e/o metallico prefabbricato e della vite di fissaggio al pilastro transmucoso prefabbricato (abutment) o direttamente all'impianto.

Corona in ceramica integrale su impianto

Dispositivo medico su misura costituito da una corona dentaria in materiale ceramico, provvista di foro occlusale passante per l'alloggiamento della vite di connessione. Comprensiva del riproduttore per laboratorio, dell'eventuale cilindro metallico prefabbricato e della vite di fissaggio al pilastro transmucoso prefabbricato (abutment) o direttamente all'impianto.

Protesi ibrida con denti del commercio

Dispositivo medico su misura del tipo "Toronto Bridge", con denti del commercio in resina o ceramica, corpo protesico in resina, struttura portante metallica fissata mediante viti ai pilastri transmucosi o direttamente agli impianti, con o senza interposizione di cilindri metallici prefabbricati.

Protesi ibrida in metallo-resina

Dispositivo medico su misura del tipo "Toronto Bridge", con corone dentarie in metallo-resina, corpo protesico in resina, struttura portante metallica fissata mediante viti ai pilastri



transmucosi o direttamente agli impianti , con o senza interposizione di cilindri metallici prefabbricati.

Protesi ibrida in metallo-ceramica

Dispositivo medico su misura del tipo “Toronto Bridge”, con corone dentarie in metallo-ceramica o ceramica integrale, corpo protesico in resina , struttura portante metallica fissata mediante viti ai pilastri transmucosi o direttamente agli impianti , con o senza interposizione di cilindri metallici prefabbricati.

Protesi ibrida in ceramica integrale

Dispositivo medico su misura del tipo “Toronto Bridge”, con corone dentarie in ceramica integrale, corpo protesico in resina o ceramica, struttura portante in materiale ceramico fissata mediante viti ai pilastri transmucosi o direttamente agli impianti, con o senza interposizione di cilindri metallici prefabbricati.

Protesi ibrida in materiale ceramico monoblocco

Dispositivo medico su misura del tipo “Toronto Bridge”, realizzato da un monoblocco di materiale ceramico comprensivo di denti e corpo protesico, fissato mediante viti ai pilastri transmucosi o direttamente agli impianti, con o senza interposizione di cilindri metallici prefabbricati.



ORTODONZIA

Visita Specialistica Ortognatodontica

Visita eseguita dall'ortognatodontista mirata a rilevare i segni delle malocclusioni per d

Valutazione diagnostica e del percorso terapeutico

Raccolta e studio degli esami diagnostici: rilievo delle impronte, studio dei modelli in gesso o digitali con analisi degli spazi, studio delle radiografie e analisi cefalometrica, raccolta e studio delle fotografie diagnostiche.

Programma di prevenzione ed intercettazione delle malocclusioni (semplici dispositivi ortodontici e terapia miofunzionale)

Cicli di terapia ortodontica con applicazione di apparecchiature fisse o rimovibili per risolvere problemi di alterazione delle funzioni orali (respirazione, masticazione e fonazione) tali da determinare lo sviluppo di una malocclusione, e di dispositivi idonei a conservare lo spazio in arcata per i denti permanenti, in caso di perdita precoce degli elementi decidui.

-

-mista

Cicli di terapia ortodontica con applicazione di apparecchiature fisse o rimovibili per risolvere problemi dentali e correggere la crescita dei mascellari.

-

Cicli di terapia ortodontica con applicazione di apparecchiature fisse o rimovibili per risolvere problemi dentali e le discrepanze tra i mascellari.

Terapia ortodontica dell'adulto

Cicli di terapia ortodontica con applicazione di apparecchiature fisse o rimovibili per risolvere problemi dentali e le discrepanze tra i mascellari.

Terapia ortodontica preprotetica o ricostruttiva

Cicli di terapia ortodontica con applicazione di apparecchiature fisse o rimovibili per risolvere problemi dentali che impediscono la soluzione protesica dell'edentulismo parziale.

- Estrusione ortodontica di uno o più elementi dentali associata o no a fibrotomia periodica per esporre un margine carioso/ una frattura dentale sottomarginale/per correggere difetti parodontali verticali

- Trattamento ortodontico per redistribuzione degli spazi ai fini ricostruttivi con faccette/corone/ ricostruzioni in composito

- Sviluppo ortodontico del sito implantare

Terapia ortodontica con l'utilizzo di apparecchiature fisse al fine di generare l'appropriata quantità di tessuto osseo e gengivale per un ottimale inserimento implantare e migliorare la stabilità a lungo termine.

Terapia orto-parodontale

Cicli di terapia ortodontica con applicazione di apparecchiature fisse o rimovibili per risolvere problemi dentali, in supporto alla terapia parodontale.



Terapia ortodontica finalizzata alla chirurgia ortognatica

Cicli di terapia ortodontica con applicazione di apparecchiature fisse o rimovibili per risolvere problemi dentali e le discrepanze tra i mascellari, mirati alla preparazione delle arcate dentarie in vista di un intervento chirurgico maxillo-facciale e alla finalizzazione e stabilizzazione delle arcate post-intervento.

Terapia del paziente con gravi malformazioni cranio-facciali

Cicli di terapia ortodontica con applicazione di apparecchiature fisse o rimovibili per risolvere problemi dentali e le discrepanze tra i mascellari in pazienti portatori di malformazioni cranio-facciali.

Terapia del paziente con sintomatologia algico-disfunzionale

Cicli di terapia ortodontica con applicazione di apparecchiature fisse o rimovibili per risolvere problemi dentali e le discrepanze tra i mascellari implicati nei problemi disfunzionali delle articolazioni temporo mandibolari.

Terapia dell'adulto con apparecchiature linguali

Cicli di terapia ortodontica con apparecchiature fisse per risolvere problemi dentali e le discrepanze tra i mascellari, applicate dal lato linguale per rendere meno visibile la terapia.

Terapia dell'adulto con apparecchiatura invisibile

Cicli di terapia ortodontica con applicazione di apparecchiature rimovibili in materiale trasparente per risolvere problemi dentali.

Contenzione e valutazione post-terapia

con studio di esami diagnostici quali modelli in gesso, analisi cefalometrica e fotografie cliniche, e visite periodiche per valutare l'efficacia dei dispositivi di contenzione utilizzati. N.B. La durata e l'applicazione si considerano per arcata e per semestre.

Trattamento ortodontico con utilizzo di Ancoraggi scheletrici temporanei TAD's

Terapia ortodontica senza collaborazione del paziente mediante utilizzo di apparecchi fissi associati a dispositivi di ancoraggio extradentale sottoforma di miniviti e/o miniplacche ancorate all'osso basale e/o alveolare.

Estrusione ortodontica di impianti o elementi anchilosati

Terapia ortodontica con l'utilizzo di apparecchiature fisse associata a chirurgia ossea con resezione delle corticali vestibolari e linguali /palatine e interruzione della midollare al fine di formare un blocco osseo contenente l'impianto e/o l'elemento anchilosato. Il blocco osseo così mobilizzato viene trazione con forze ortodontiche e ricollocato nella corretta posizione tridimensionale.

Trattamento ortodontico di disinclusione di elementi ritenuti/bloccati

Terapia ortodontica con l'utilizzo di apparecchiature fisse associata a tecniche chirurgiche specifiche per ricollocare in arcata elementi dentali ritenuti/bloccati

Trattamento ortodontico associato a corticotomia (vedi voce in Parodontologia e Chirurgia Orale)

Terapia ortodontica con l'utilizzo di apparecchiature fisse o rimovibili associata a



corticotomia con lo scopo di accelerare e facilitare il movimento ortodontico prevenendo il rischio di insorgenza di problemi parodontali.

Trattamento ortodontico associato a corticoincisione (corticision) (vedi voce in Parodontologia e Chirurgia Orale)

Terapia ortodontica con l'utilizzo di apparecchiature fisse o rimovibili associata a corticoincisione (corticision) con lo scopo di accelerare e facilitare il movimento ortodontico

Trattamento ortodontico associato a piezocisione (piezocision) (vedi voce in Parodontologia e Chirurgia Orale)

Terapia ortodontica con l'utilizzo di apparecchiature fisse o rimovibili associata a piezocisione (piezocision) con lo scopo di accelerare e facilitare il movimento ortodontico

Legatura extracoronale con dispositivo su misura (voce condivisa con Parodontologia)

Solidarizzazione (splintaggio) di elemento dentale ad elementi contigui, (per rapporto sfavorevole corona clinica/radice) o prevenirne la migrazione (per recidiva dopo trattamento ortodontico), ottenuta con varie metodiche, materiali e dispositivi su misura applicati alla superficie del dente.

Legatura extracoronale con materiale prefabbricato (Voce condivisa con Parodontologia)

(per rapporto sfavorevole corona clinica/radice) o prevenirne la migrazione (per recidiva dopo trattamento ortodontico), ottenuta con varie metodiche, materiali e dispositivi prefabbricati applicati alla superficie del dente.

Legatura e intracoronale con materiale prefabbricato (Voce condivisa con Parodontologia)

Solidarizzazione (splintaggio) di elemento dentale ad elementi contigui, al fine

dentaria. ricavata entro la struttura

Legatura intracoronale con dispositivo su misura (Voce condivisa con Parodontologia)

Solidarizzazione (splintaggio) di elemento dentale ad elementi contigui, indipendentemente dal numero, al fine di ridurre la mobilit

a dentaria.



PRESTAZIONI MEDICO-LEGALI

Visita e parere medico-legale

Visita preliminare e rapido esame di eventuale materiale documentario, allo scopo di definire verbalmente o con breve scritto, elaborato nel corso della visita stessa, la rilevanza medico-legale di un caso.

Consulenza medico-legale

Consulenza professionale effettuata a privati o compagnie di assicurazione, costituita da esame del materiale probatorio e stesura differita di una relazione medico-legale completa. Comprensiva eventualmente di: anamnesi, esame clinico e strumentale, esecuzione di fotografie, radiografie, impronte delle arcate dentarie, ecc..

Consulenza Tecnica d'Ufficio

Effettuata per accertamento tecnico preventivo od in corso di causa su incarico del Tribunale. Comprensiva di accesso all'Ufficio del G.I. per la nomina ed il giuramento, acquisizione della documentazione, visita, esecuzione di esami strumentali, eventuale acquisizione di ulteriori elementi di valutazione, studio del caso, discussione collegiale con gli altri Consulenti, stesura della relazione scritta, deposito della stessa in Cancelleria, eventuali chiarimenti ai Consulenti Tecnici di parte. All'importo relativo alla prestazione vanno aggiunte le spese accessorie.